

DICEMBRE 2025

il comune di **scandiano**

periodico d'informazione
dell'amministrazione comunale

Martiri di Fellegara, le celebrazioni.
La sorella di Gambarelli ricorda
quella notte del '45 - **pag 6**

Nasce la prima Comunità
energetica rinnovabile
scandianese - **pag 18**

Piano strategico dello Sport.
Ecco le abitudini dei giovani
- **pag 22-23**



LA LUCE DELLE FESTE

In centinaia nel centro storico
per le iniziative natalizie e Notte di Luce

In copertina il momento dell'accensione dell'albero

DICEMBRE 2025

sommario

2	EDITORIALE DEL SINDAC
3	NOTTE DI LUCE
4	ARRIVA IL NATALE
5	SANTA CATERINA
6	ECCIDIO DI FELLEGARA
7	GENERAZIONI RESISTENTI
8	RASSEGNA TEATRALE
9	CULTURA
10	PARI OPPORTUNITÀ
11	BIBLIOTECA
12 - 13	SCUOLA
14 - 15	CENTRO EDUCAZIONE AMBIENTALE
16 - 17	LAVORI PUBBLICI
20 - 21	RELAZIONI INTERNAZIONALI
22 - 24	SPORT
25	TUTELA DEL PAESAGGIO
26	BANDI E SCADENZE
27	SERVIZI SOCIALITÀ
28	I SAPORI DI SCANDIANO
29	GIOVANI VOCI
30 - 31	INTERVENTI DEI CONSIGLIERI

colophon

Il Comune di Scandiano

Periodico d'informazione dell'Amministrazione comunale

Anno XLVIII n. 5 - DICEMBRE 2025

Registrazione Tribunale di Reggio n. 314 del 09/03/72

Proprietario: Comune di Scandiano

Direttore responsabile: Saverio Migliari

Redazione: Ufficio Stampa e Gabinetto del Sindaco

Questo numero è stato chiuso il 10/12/2025

Progetto grafico, impaginazione e pubblicità:

Kaiti expansion srl (RE) 0522924196 www.kaiti.it

Stampa: StampaTre - via V. Monti, 45 - Reggio Emilia

Il periodico è scaricabile da www.comune.scandiano.re.it

A Natale non siamo mai soli

Il più autentico significato del Natale, è che tutti noi non siamo mai soli. Lo ha detto la scrittrice statunitense Taylor Caldwell e penso che riassume pienamente lo spirito con cui queste feste vengono celebrate dalla nostra città. Non è un caso che ad aprire questo mese di festività ci sia stato l'evento Notte di luce, ideato a Reggio Emilia decenni fa e da due anni replicato anche qui, a Scandiano, dove la sensibilità verso la disabilità è così forte. Cooperative, assistenti sociali, genitori, insegnanti e studenti sono l'ossatura di un sistema di politiche di welfare diffuso che non ha una traduzione in termini economici. Il suo valore è intangibile ma allo stesso tempo irrinunciabile. Grazie al lavoro fatto nelle scuole, in particolare, possiamo mettere i semi di un futuro sempre migliore per chi si trova a dover affrontare sfide quotidiane per non sentirsi escluso. Costruire assieme percorsi di sensibilizzazione sul tema dei diritti e su quello della pace è ancora più importante oggi, in un continente europeo che sembra voler deviare dalla strada percorsa negli ultimi 60 anni e basata su due pilastri: la diffusione del welfare universale e la strenua difesa della diplomazia come unica strada per risolvere i conflitti.

C'è poi un altro aspetto che riprende ancora una volta le parole di Taylor Caldwell: il commercio locale. Sappiamo bene quanto sia faticoso, oggigiorno, alzarsi la mattina e alzare una serranda in uno dei nostri centri storici. I cambiamenti di abitudini d'acquisto, la crisi di alcuni settori e l'isolamento tra le mura di casa di molte famiglie, rendono ancora più importante lo sforzo che i nostri commercianti fanno per animare la città durante le feste. Con il contributo importante del Comune, anche quest'anno abbiamo settimane intense di eventi che coloreranno e animeranno la nostra città, portando musica, spettacoli, cibo e mercatini nelle vie del centro storico. Dobbiamo essere fieri del rapporto costruito negli anni tra pubblico e privato, che nonostante le difficoltà riesce a trovare sempre una strada per rendere fruttuosa la collaborazione. Durante alcuni recenti

incontri con le associazioni di categoria del territorio, abbiamo avuto modo di scoprire come il "modello Scandiano" sia apprezzato, e a volte invidiato, anche al di fuori del nostro comune.

Vorrei concludere questo mio saluto dal sapore natalizio riflettendo con voi su ciò che ci aspetta nel 2026, perché sarà un anno molto importante. Innanzitutto partiamo dal cuore del territorio: la Rocca dei Boiardo. Il grade cantiere all'interno del nostro monumento più prezioso prosegue ed entro la fine dell'anno saremo pronti a raccontarvi la nostra idea di museo della città, che chiamerà i cittadini a partecipare alla sua realizzazione. La riapertura di quello spazio creerà enormi opportunità dal punto di vista della promozione del territorio e del turismo "slow" per la città. Vorrei anche ricordare a tutti un'altra importante inaugurazione che avverrà nel 2026. Non capita tutti i giorni di poter inaugurare una nuova scuola, ma questo è quello che accadrà in primavera quando a Pratissolo potremo entrare nella nuova scuola Lodi, un edificio moderno e sostenibile reso possibile da un finanziamento del Pnrr. Un piccolo gioiello per il nostro sistema d'istruzione. Buon Natale a tutti!



Notte di Luce, Scandiano si illumina per l'inclusione

Premiato anche il logo vincitore del concorso tra le scuole

La Notte di Luce ha illuminato il centro storico di Scandiano sabato 6 dicembre, trasformando le vie della città in un grande abbraccio collettivo dedicato al tema dell'inclusione. L'iniziativa ha rappresentato il momento conclusivo di *TuttiInclusi*, il progetto educativo promosso dal Comune nell'ambito dell'obiettivo strategico "Scandiano Città della Pace e dei Diritti", volto a sensibilizzare le nuove generazioni sul valore della differenza e sulla piena partecipazione delle persone con disabilità. Nelle settimane precedenti all'evento, *TuttiInclusi* aveva coinvolto le classi terze, quarte e quinte degli Istituti Comprensivi Boiardo e Spallanzani attraverso attività dedicate. Per le classi terze, i bambini hanno assistito alle

narrazioni del contastorie Marco Beratarini. Le classi quarte e quinte, invece, hanno partecipato a laboratori creativi condotti da atelieristi ed educatori – insieme anche a persone con disabilità – che li hanno guidati nella progettazione del nuovo logo del Tavolo "Scandiano Città della Pace e dei Diritti".

Da questo percorso sono nate 23 grafiche, una per ogni classe, esposte sulla facciata del Municipio. Nei giorni 29 novembre e 1° dicembre la cittadinanza ha potuto votare il proprio logo preferito. Ad essere scelto dai passanti è stato il logo della classe 4[^]A Spallanzani, che mostriamo in pagina. La Notte di Luce ha visto la città radunarsi alle 17.30 in piazza Spallanzani, dove sono state distribuite le candele. Alle 17.45 il corteo è



partito lungo corso Vallisneri, creando un'unica scia luminosa fino a piazza Primo Maggio. Qui, alle 18, la marching band *Red in Black* ha accolto i partecipanti con un concerto.

«Notte di Luce non è solo un appuntamento simbolico, ma un percorso che coinvolge bambini, famiglie e l'intera città – ha dichiarato il vicesindaco Giuseppe Pagani –. La partecipazione così numerosa conferma quanto Scandiano creda nel valore dell'inclusione».



dal 1971
Atelier Ottico

Scandiano - Albinea - Montecchio

I nostri centri sono



Vision Expert



www.atelierottico.it

Numero Verde
800 984692

Un Natale che accende la città

Luci, mercatini e iniziative per grandi e piccoli

Il clima delle feste è ufficialmente arrivato nel cuore della città. L'albero di Natale in piazza, acceso l'8 dicembre, è già diventato il simbolo di un periodo che ogni anno trasforma Scandiano in un luogo di incontro, luce e condivisione. Attorno a questo momento inaugurale, accompagnato da un emozionante concerto gospel e dal saluto agli sponsor che sostengono le iniziative, si sviluppa un calendario ricco di appuntamenti organizzati dall'Associazione Commercianti con il sostegno del Comune di Scandiano. Per l'intera giornata, a partire dalle 10.30 arriva "Un cielo pieno di bolle winter tour" ad animare il centro storico con l'arte delle bolle.

Nei fine settimana di dicembre, Piazza Primo Maggio si trasforma nel Villaggio di Natale: un luogo dedicato ai più piccoli, tra elfi, fate, laboratori creativi, truccabimbi e spettacoli itineranti. Le giornate animate saranno il 13, 14, 20, 21, 23 e 24 dicembre, ciascuna con proposte sempre diverse, pensate per regalare ai bambini un'esperienza unica all'interno di una vera atmosfera fiabesca.

Il centro storico sarà inoltre animato dai tradizionali Mercatini Natalizi, presenti in vari punti della città. Le bancarelle faranno tappa nelle vie principali in cinque giornate di dicembre – tra cui il 7, 13, 20, 21 e 24 – e proseguiranno fino all'Epifania, con il mercato speciale del 6 gennaio. Un'occasione per scoprire prodotti artigianali, decorazioni, idee regalo e sapori tipici, immersi nelle luci e nei profumi delle feste.

La musica sarà protagonista con il Con-

certo di Natale, in programma domenica 21 dicembre alle 16.30 nella Chiesa di San Giuseppe: un appuntamento di grande suggestione che riunisce quattro arpe, due musicisti e la voce di un soprano per un momento di armonia e raccoglimento.

Non mancherà nemmeno il divertimento sulla pista di pattinaggio allestita al Parco della Resistenza, aperta per tutto dicembre e gennaio. Una proposta ormai tradizionale che richiama famiglie

e ragazzi desiderosi di vivere la magia dell'inverno in un contesto accogliente e sicuro.

Il programma natalizio conferma così la volontà di offrire iniziative diffuse e inclusive, capaci di valorizzare il commercio locale e al tempo stesso di creare occasioni di socialità. Un percorso condiviso tra Amministrazione e associazioni che, anche quest'anno, permetterà alla città di vivere appieno l'atmosfera più attesa dell'anno.



Tutti in centro per la Patrona

Santa Caterina fa il pieno per la fiera

La Fiera di Santa Caterina ha chiuso un'edizione particolarmente riuscita, confermandosi come uno degli appuntamenti più identitari e partecipati della comunità scandinava. Le tre giornate – domenica 23, martedì 25 e domenica 30 novembre – hanno riportato nel centro storico un'affluenza costante, con un pubblico numeroso che ha attraversato le vie e le piazze dedicate alle oltre duecento bancarelle, tra commercio tradizionale, produttori agricoli e opere dell'ingegno.

Il Luna Park, attivo per dieci giorni nella rotonda del Parco della Resistenza, ha rappresentato uno dei poli più frequentati soprattutto nelle ore diurne, accompagnando l'atmosfera festiva e contribuendo a creare un clima di attesa e convivialità. Molto apprezzata anche la tradizionale Festa del Bambino, che ha richiamato numerose famiglie

grazie alle agevolazioni previste sulle attrazioni.

Grande partecipazione si è registrata per l'inedita visita guidata "Sui passi della patrona", che ha offerto un racconto storico e simbolico dedicato a Santa Caterina, mentre nella giornata di martedì 25 novembre il centro ha ospitato l'iniziativa #Responsabilitutti, dedicata alla sensibilizzazione contro la violenza sulle donne.



MONTEDIL®

TECNOLOGIE COSTRUTTIVE APPLICATE

info@montedil.it | www.montedil.it

**> Commercio e distribuzione
prodotti all'ingrosso**

- TECNOLOGIE COSTRUTTIVE A SECCO APPLICATE
- ISOLAMENTI TERMOACUSTICI
- ARREDI EVOLUTI PER UFFICIO
- DECORAZIONI PER INTERNI
- PROTEZIONI ANTINCENDIO
- TECNOLOGIE ANTISISMICHE
- BARRISOL®
- CONTRACT



**"I TUOI PROGETTI
IN BUONE MANI"**



Adalgisa e il calcio del fucile

La sorella di Gambarelli, martire di Fellegara. Celebrazioni il 3 gennaio

Una notte di gelo, preghiere e spavento. E poi un suono: bum, bum, bum. Il 3 gennaio 1945 è un giorno che Adalgisa Gambarelli non dimentica. Quella notte perse suo fratello Nemo, ventenne, rapito e ammazzato su un ponte coperto da un metro di neve fresca. E, con quel tipico meccanismo di memoria selettiva degli anziani, la 94enne diventata fiorentina d'adozione riporta a galla i ricordi di quella notte a Fellegara. Con Nemo vennero fucilati anche Renato Nironi, Roberto Colli e Mario Montanari, tutti aderenti alla 76^a brigata Sap partigiana, tutti renitenti alla leva.

Non è ciò che vide a scioccarla di più, ma ciò che sentì. Un suono ripetuto, ossessivo: un presagio di violenza. «Io da camera mia sentivo quando picchiavano i portoni delle case vicine con il calcio del fucile. La gente andava ad aprire, e loro si facevano indicare le case dei giovani da un coetaneo che era sotto minaccia». Adalgisa ascoltava quel suono propagarsi nel grappolo di case raccolte attorno al Tresinaro. «Io mi affacciavo appena, era una nottata tremenda... nevicava tantissimo», ricorda con gli occhi dell'allora tredicenne. «Siccome avevamo una camera sola ed eravamo in sette – elenca la madre e i suoi cinque fratelli – io dormivo da una zia vedova, perché aveva un letto molto grande. Anche perché una camera l'avevamo data a una mamma e una figlia di Reggio, scappate dai

bombardamenti. Io stavo con la zia, che diceva sempre il rosario e almeno così aveva qualcuno che rispondeva "ora pro nobis"». L'ironia pungente toscana rende più tollerabile il racconto di quelle ore.

Adalgisa è convinta che, se il commando arrivato a Fellegara fosse stato tedesco, suo fratello sarebbe ancora vivo. «Se fossero stati tedeschi non succedeva nulla! Perché quelli avevano paura dei partigiani». Nemo Gambarelli era diventato un partigiano durante la lunga licenza iniziata in estate, come anche tutti gli altri ragazzi di Fellegara. Sebbene nessuno di loro avesse partecipato ad azioni di guerriglia. «Nemo era un militare in licenza – conferma Adalgisa –. Mio fratello era di leva e in quei giorni era stato dispensato per stare con la mamma. E poi aveva la fidanzata: per quello era rimasto tutti quei giorni a casa. Alla fine della licenza sarebbe andato in montagna col fratello Amedeo».

Subito dopo aver prelevato i giovani che gli interessavano, il commando fascista li portò nella bottega del paese, dove furono torturati. «Quando sono andati via ho sentito che sparavano: sembrava che lo facessero per impaurire la gente del posto». Quella speranza svanì presto. «Mia madre e una cognata dei Montanari, che erano i padroni fascisti, decisero di andare alla villa del padrone per chiedergli di non fare troppo male a quei ragazzi. Ma per arrivarci si passava sul ponte, e così li



hanno visti lì, già per terra, morti». Adalgisa ricorda che fossero coperti con una sorta di marchio dell'infamia: «Avevano un cartone addosso con scritto sulla schiena "sono un partigiano armato" e altre stupidate così. Quando finalmente i fascisti sono andati via, mio fratello è corso là, ha preso i cartoni e li ha buttati nel Tresinaro. Poi mia madre li ha recuperati in primavera e li ha tenuti tanti anni sopra l'armadio».

Quest'anno, il 3 gennaio, ricorderemo Gambarelli tramite le parole della sorella. E poi torna la "Ballata del partigiano", un momento di danza sulle note di un altro dei martiri, Roberto Colli, per riportare la vita là dove è passata la morte più tragica. Appuntamento a Fellegara alle 11 del 3 gennaio. Portare scarpe comode...

Saverio Migliari

"A Nemo gli volevo bene"

La lettera di un commilitone di Gambarelli del 22 dicembre 1944

«Non potrò dimenticare il bene che passa fra me e Nemo». Francesco Cesario non poteva sapere che quella sarebbe stata l'ultima lettera con Gambarelli ancora in vita. E' datata 22 dicembre 1944, 12 giorni prima del suo assassinio. Ed emerge tutto l'affetto che può esistere tra due ventenni figli di tempi folli e violenti, ma che conservano l'ingenuità dei ragazzi. Francesco Cesario e Nemo Gambarelli, compagni di lavoro e di servizio, amici uniti dalla guerra e dalla stessa sorte di giovani lontani da casa. La loro amicizia rivive in quella missiva indirizza-

ta da Francesco alla madre di Nemo. Il soldato racconta di aver condiviso con Nemo lunghi periodi in Germania e poi in Italia: «Abbiamo vissuto tante giorni assieme... siamo stati sempre insieme, gli ho voluto bene e ora gliene voglio ancora». La lettera parla anche della bontà della madre di Nemo, che gli aveva scritto e si era offerta di fargli sentire un po' di calore familiare. «Vi ringrazio tanto dell'offerta fattami. Non ho il modo di ringraziare... certo Nemo vi avrà parlato delle mie condizioni». E le confida la sua ferita più grande: «Non ho notizie di casa fin dal 25 agosto 1943. Spero che stanno tutti bene, così un domani potrò incontrare mia madre che ora attraversa un cumulo di pensieri e non sa nul-

la del suo primo figlio». C'è persino spazio per un sogno di normalità: «Io sarei tanto contento avere relazione con qualche brava signorina... a Nemo varie volte gliene avevo parlato». È un pensiero timido, figlio di altri tempi, che la madre di Nemo aveva accolto con tenerezza, offrendosi di aiutarlo e di mandargli una qualche fotografia. Il passaggio più toccante, letto oggi, è quello in cui la rassicura: «Riguardo a Nemo ancora non è arrivato, spero che verrà quanto prima». Francesco lo attendeva al campo militare a Salò, certo che sarebbe tornato, senza sapere che Nemo aveva aderito alle forze partigiane. E certo non immaginava che Nemo, pochi giorni dopo, sarebbe stato catturato e ucciso a Fellegara.

Generazioni(R)esistenti 2026: Memoria Diritti Partecipazione

La rassegna **Generazioni(R)esistenti 2026 Memoria Diritti Partecipazione** che ogni anno propone appuntamenti da gennaio a luglio, è stata inaugurata in anteprima venerdì 5 dicembre con la presentazione del libro *Gaetano Salvemini L'impegno intellettuale e la lotta politica* di Francesco Torchiani che ha dialogato in biblioteca a Scandiano (dedicata proprio a Gaetano Salvemini) con lo storico Mirco Carrattieri.

Obiettivo della rassegna è quello di proporre un percorso attraverso le vicende storiche scandianesi, realizzato in collaborazione con le diverse associazioni e scuole presenti sul territorio per consolidare il valore della forza delle idee, per favorire una cittadinanza attiva e propositiva dei singoli all'interno della comunità. Primo tassello importante è l'appuntamento del **3 gennaio, dedicato alle celebrazioni dei Martiri di Fellegara**. Appuntamento alle 11 di mattina nella piazza delle Staffette partigiane, per una celebrazione "danzante". Un focus importante verrà proposto in occasione del Giorno del Ricordo con la mostra *Italiani d'Istria*. **Chi parti e chi rimase** prodotta dalla Fondazione Fossoli a cura di Lucia Castelli che verrà allestita in sala Casini dal 7 al 28 febbraio con inaugurazione **sabato 7 febbraio**. Si proseguirà, in collaborazione con Istoreco, Anpi Scandiano e l'Istituto Gobetti, il progetto iniziato nel 2022 delle *Pietre d'inciampo* che quest'anno verranno posate **sabato 24 gennaio** e dedicate ad Alseno Costi (ore 14,30 Ventoso)

e a Falaride Alvisi (ore 15,30 Iano). Saranno presenti alla posa delle due pietre le classi 4° A e 4° B dell'Istituto Gobetti. La classe 5°E parteciperà invece al Viaggio della Memoria a Praga e Terezin. Ecco alcuni degli altri appuntamenti di gennaio:

Martedì 20 gennaio ore 21

Cinema Teatro Boiardo, via XXV Aprile 3
Rassegna teatrale 2025-2026 a cura di **Ater Fondazione**
Spettacolo teatrale "Autoritratto" di e con **DAVIDE ENIA**

Domenica 25 gennaio ore 10 e 11,15

Cimitero ebraico, via L.Ariosto 21
In occasione del **Giorno della Memoria (27 gennaio 2026)**
Visite guidate a cura di Archeosistemi
(accesso libero e gratuito senza prenotazione)

Martedì 27 gennaio ore 10,30

Cimitero ebraico, via L.Ariosto 21
GIORNO DELLA MEMORIA
Cerimonia commemorativa alla presenza del **Sindaco**, di un rappresentante della **Comunità ebraica di Modena e Reggio Emilia**, di un rappresentante di **ANPI Scandiano** e delle **Forze dell'ordine locali**. Letture e interventi a cura delle scuole del territorio

Giovedì 29 gennaio ore 15

Sala del Consiglio comunale, corso Valisneri 6
"L'Olocausto e le disumanità odierne" re-



latrici Rossella Guberti e Donata Spallanzani in occasione del Giorno della Memoria, a cura dell'**Università del Tempo Libero**

Venerdì 30 gennaio ore 10,30 | sala Bruno Casini, via A.Diaz 18/s
RISERVATO AGLI STUDENTI DELL'ISTITUTO GOBETTI

Spettacolo teatrale "Sangue nostro" scritto da **Michela Gargiulo, Margherita Asta e Fabrizio Coniglio**, diretto e interpretato da Alessia Giuliani e Fabrizio Coniglio

Lo spettacolo racconta la storia della **strage di Pizzolungo** del 2 aprile 1985, si basa sul libro "Sola con te in un futuro aprile" di Margherita Asta, la cui famiglia fu colpita dalla mafia. A seguire incontro con Margherita Asta
In collaborazione con **Libera Reggio Emilia**

Luca Gomme
SPORTS EQUIPMENT

**SERVIZIO E ASSISTENZA
PNEUMATICI
DELLE MIGLIORI MARCHE**

NUOVO SERVIZIO
LG GARAGE
CURA E MANUTENZIONE AUTO
TAGLIANDO - FRENI - CAMBIO OLIO

Via Mazzacurati, 5 - CHIOZZA di Scandiano (RE)
Tel. 0522.984571 - 0522.852199
lucagomme@lucagomme.com

www.lucagomme.com

A Teatro tra prosa, musica e danza. Ecco gli imperdibili

È partita il 29 ottobre scorso la stagione teatrale 2025-2026 del Teatro Boiardo con la sonorizzazione del film di Buster Keaton "Sherlock Jr" nell'ambito del progetto regionale Biglia Palchi in Pista. Serata apprezzatissima per l'originalità della proposta che ha magicamente unito i linguaggi del cinema e della musica dal vivo.

Fino ad aprile 2026 si alterneranno sul palco del Boiardo generi diversi quali prosa, musica, danza per offrire al pubblico visioni e riflessioni diverse sulla contemporaneità.

Ecco i prossimi spettacoli in cartellone: Martedì 20 gennaio 2026 lo scrittore e attore siciliano **Davide Enia** in **Autori-tratto** racconta l'impatto di "Cosa Nostra" sulla vita familiare soffermandosi sull'evento drammatico che scosse le coscienze di tutta Italia: il rapimento e l'omicidio di Giuseppe Di Matteo.

Ascanio Celestini porta in scena giovedì 5 febbraio, **Storie di persone** accompagnato da **Gianluca Casadei** alla fisarmonica. Con il suo tipico sguardo empatico e mai retorico, Celestini racconta storie di vite precarie, incontrate nelle periferie del mondo, tra queste anche quella di Joseph, emigrante e naufrago, e Gaza, simbolo di una memoria ancora da costruire.

Martedì 17 febbraio è di scena **"La sparanoia - Atto unico senza feriti gravi purtroppo"** di e con **Niccolò Fetterappa** e **Lorenzo Guerrieri**: i due protagonisti e autori, attraverso un uso dinamico del corpo e un'atletica agitata della parola, portano in scena con drammaticità e graffiante ironia i temi più scomodi del contemporaneo.



La stagione prosegue giovedì 5 marzo con **456**, commedia cult di **Mattia Torre**, compianto sceneggiatore e regista di teatro e cinema. È la storia comica e violenta di una famiglia, che invece di essere lo spazio di aggregazione per eccellenza è il luogo dove nascono i germi

del conflitto.

Andrea Pennacchi con la sua inconfondibile abilità di alternare comicità e dramma sarà il protagonista giovedì 12 marzo di **Alieni in laguna**: uno spettacolo che esplora l'impatto delle specie aliene sulla biodiversità locale e globale. Giovedì 26 marzo è in programma **L'Empireo**, uno spettacolo militante, avvincente diretto da **Serena Sinigaglia**, sul palco tra gli altri anche **Arianna Scommegna**. Un viaggio dentro la scrittura della pluripremiata drammaturga britannica Lucy Kirkwood per riflettere sulle tematiche di genere senza retorica.

La stagione si chiude giovedì 9 aprile con la danza contemporanea di **Sofia Nappi**, coreografa e direttrice artistica della compagnia **KOMOCO**. In scena due lavori: **The Fridas**, un duetto, e **Wabi-Sabi**, un trio.

PER INFORMAZIONI

Cinema Teatro Boiardo
Via XXV aprile, 3 - 42019 Scandiano (RE)
Tel. 0522/854355
info@cinemateatroboiardo.com
www.cinemateatroboiardo.com
www.ater.emr.it

INFO BIGLIETTERIA

Inizio spettacoli ore 21

Biglietti da € 22 a € 10

Sherlock Jr ingresso unico € 6

Abbonamenti da € 164 a € 148

Carnet 5 € 72



Da Pasolini agli scienziati: il successo delle rassegne autunnali

L'Amministrazione comunale nei mesi di ottobre, novembre e dicembre ha proposto sul territorio un ricco calendario di appuntamenti culturali ed artistici.

Ricordiamo la rassegna denominata **Pier Paolo Pasolini. Nulla muore mai in una vita** con la quale l'Amministrazione ha voluto attraversare la molteplicità di sguardi che Pasolini ha utilizzato per leggere e interpretare il suo tempo in occasione del cinquantesimo dalla sua morte. Molto riuscita la performance teatrale a cura dell'Associazione culturale Sanpapiè dal titolo *Lucciole* che ha proposto, domenica 26 ottobre, in un percorso itinerante tra le vie e le piazze del centro di Scandiano, un attraversamento

sensoriale focalizzando l'attenzione sul concetto di periferia tanto caro all'autore friuliano. La performance ha riscritto il rapporto tra corpo, corpo in movimento e spazio urbano, restituendo allo spazio pubblico una funzione anche poetica e politica. Il calendario ha proposto anche un incontro in biblioteca a cura di Sara Dieci del Cepam di Reggio Emilia che ha esplorato le musiche nei film di Pasolini. Ha chiuso la rassegna il 9 dicembre scorso lo spettacolo teatrale **P.P.P. Profesia è Predire il Presente al teatro Boiardo di Massimo Zamboni** con le letture a cura di Marco Baliani. Un reading-concerto che ha alternato canzoni, letture tratte da Pasolini e testi scritti da Zamboni.

L'altra rassegna autunnale proposta dall'Amministrazione denominata **La parola agli scienziati. Giovani Al Relazioni** ha confermato l'interesse del pubblico verso le tematiche scientifiche. Quest'anno in particolar modo, come esplicitato dal sottotitolo stesso, gli incontri hanno approfondito, attraverso contributi diversi fra loro, le tematiche relative ai giovani, all'intelligenza artificiale e alle relazioni, portando al centro dell'attenzione quindi le scienze umane nella loro complessità. Il contributo dei Proff. Loris Vezzali, Elisa Bisagno e Lino Rossi hanno permesso di approfondire la conoscenza della costruzione dell'identità giovanile nel contesto contemporaneo. L'intervento di Alfio Maggiolini, partendo dal recente volume *Non solo*



baby gang. I comportamenti violenti di gruppo in adolescenza, ha guidato il pubblico in una riflessione su come e perché i gruppi giovanili si trasformino in contesti di devianza sociale.

Ultimo incontro, in una sala gremita, quello con la **sociolinguista Vera Gheno** che, con la sua brillante e coinvolgente oratoria, ha davvero interessato molto il pubblico presente. Gheno ha sottolineato in più riprese l'importanza del linguaggio all'interno delle relazioni umane, perché linguaggio è identità, relazione, che da un lato proietta la nostra immagine verso l'esterno, dall'altro identifica il tipo di persone che siamo.



AUTO 90



OFFICINA
RIPARAZIONI AUTO

CENTRO REVISIONI
AUTO E MOTO

SERVIZIO GOMME

SOCCORSO STRADALE

...e viaggi sicuro

Via Martiri della Libertà, 62/A - Scandiano (RE) - Tel. 0522.983994



PROFESSIONALITÀ
COMPETENZA
QUALITÀ

Cappotti isolanti per esterni e interni
Controsoffitti e pareti in cartongesso
Isolamenti acustici
Protezioni antincendio

Arceto di Scandiano - RE - Tel. +39 0522 991124 - www.gibel.it

Responsabilitutti: un territorio unito contro la violenza di genere

Dal 19 ottobre al 2 dicembre la Commissione Pari Opportunità del Comune di Scandiano, con associazioni, sindacati del territorio e il supporto di Coop Alleanza 3.0, ha promosso un calendario articolato di appuntamenti dedicati al contrasto alla violenza sulle donne. Un percorso che ha attraversato luoghi diversi della città – circoli, biblioteca, teatro, scuole, spazi pubblici – per ribadire un messaggio chiaro: la responsabilità di prevenire e riconoscere la violenza è collettiva.

L'Amministrazione, impegnata tutto l'anno su questi temi con particolare attenzione alle giovani generazioni, ha riportato al centro la necessità di scardinare stereotipi e pregiudizi, promuovendo nuove culture del rispetto e dell'autonomia femminile. La rassegna ha intrecciato momenti di sensibilizzazione, formazione e comunità, alternando linguaggi diversi: sport, letteratura, musica, teatro, divulgazione scientifica.

Il programma si è aperto con la **Camminata in rosa**, dedicata alla prevenzione oncologica, seguita da una **lezione gratuita di difesa personale** e da una serata musicale "Blues al femminile". Sono stati poi presentati due libri che hanno

offerto sguardi profondi sulle ferite della guerra e sulle vite delle lavoratrici migranti: *Abituati a questo sole* di Enrico Cocconcelli e *Le madri lontane* di Stefania Prandi.

In Sala del Consiglio si è svolto l'incontro con **Alessandra Campani** della Casa delle Donne NonDaSola, mentre al Circolo Le Ciminiere una cena solidale ha sostenuto la realizzazione di un pozzo in Togo. In biblioteca, ginecologhe e ostetriche dell'Ausl hanno guidato un incontro dedicato alla menopausa, affrontata come fase di vita da conoscere e non temere.

Il cinema e il teatro hanno dato voce alla riflessione culturale: il documentario **"Cerchi"**, proposto in due serate, ha raccontato le vittime di reato; lo spettacolo *Brokeback Mountain* ha portato in scena una storia di identità e fragilità umane; il film d'essai *Famiglia* ha ampliato il dialogo sui rapporti familiari.

Un altro appuntamento molto partecipato è stato quello con **Ameya Gabriella Canovi**, che ha presentato *Di troppo amore*, dedicato alla dipendenza affettiva. Altrettanto importante, l'incontro con la sociolinguista **Vera Gheno**, che ha affrontato il ruolo del linguaggio nell'era digitale.



La rassegna si è conclusa con un focus sul mondo di **Emergency** grazie alla testimonianza dell'ostetrica **Laura Castigliani**, in prima linea nel Centro di Maternità di Anabah, in Afghanistan.

Un percorso ricco e plurale, che conferma come il territorio sappia mobilitarsi per una cultura capace di prevenire la violenza e sostenere i diritti, attraverso alleanze, consapevolezza e partecipazione diffusa.

Il 20 dicembre lo shooting fotografico di "MANIFESTA"

Il progetto "MANIFESTA chi sei. Diventa protagonista" entra nella sua fase visiva. Sabato 20 dicembre, dalle ore 10 e per tutta la giornata, la Sala Casini del MADE ospiterà uno shooting fotografico aperto a tutte le donne, senza limiti di età. Le immagini raccolte andranno a comporre la campagna di affissioni che sarà diffusa sul territorio comunale all'inizio del nuovo anno, anticipando lo spettacolo teatrale in programma il 3 marzo al Teatro Boiardo.

Le donne interessate potranno realizzare una foto singola, in coppia o in gruppo, contribuendo con il proprio volto al racconto collettivo che il progetto sta costruendo attorno ai temi

dell'identità e della parità di genere. La partecipazione è gratuita, ma è consigliata la prenotazione: verrà assegnata a ciascuna iscritta una fascia oraria per evitare attese e facilitare l'organiz-



zazione dei turni di scatto. Lo shooting partirà alle 10 e proseguirà per tutta la giornata in base alle presenze.

L'appuntamento del 20 dicembre rappresenta un passaggio centrale di un percorso che, nelle ultime settimane, ha visto concludersi la fase delle interviste – ormai prossime al traguardo delle cento testimonianze – e l'avvio del laboratorio teatrale, condotto da Angela Ruozzi, che sta coinvolgendo 20 donne tra i 16 e i 35 anni in un lavoro di trasformazione delle parole raccolte in azioni e immagini sceniche.

Info e prenotazioni

cultura@comune.scandiano.re.it
0522 764258

Da Salvemini a Spallanzani, la Biblioteca racconta gli intellettuali

Continuano le attività della Biblioteca di Scandiano "G. Salvemini" anche nel mese di dicembre e a cavallo delle celebrazioni natalizie e per l'anno nuovo. E proprio l'intestatario della biblioteca degli scandianesi, il grande storico e attivista politico Gaetano Salvemini, la cui vita fu una lotta costante per l'uguaglianza sociale, i diritti degli insegnanti e la questione meridionale, è stato protagonista del primo incontro di **venerdì 5 dicembre**, alle ore 21, con la presentazione del libro **"Gaetano Salvemini. L'impegno intellettuale e la lotta politica"** (Carrocci, 2025), alla presenza dell'autore Francesco Torchiani in dialogo con lo storico Mirco Carrattieri. La serata è stata occasione di approfondimento dell'eredità culturale di Salvemini e del suo pensiero, permettendo ai presenti di riscoprirne l'attività in un luogo ideale: una delle tre biblioteche in Italia a portare il suo nome.

Fu infatti lo storico scandianese Giuseppe Anceschi, nel 1966, a proporre alla Giunta Comunale l'intitolazione del presidio culturale di Via Vittorio Veneto 2/A a Salvemini, in un luogo come Scandiano, la cui azione antifascista è ben nota. Per chi vuole saperne di più sulla figura di Gaetano Salvemini e non è potuto presenziare alla serata del 5 dicembre, oltre a recuperare il libro di Torchiani, può anche guardare online la bellissima lezione a lui dedicata da Alessandro Barbero al Festival della Mente di Sarzana del 2020. Proseguendo con le iniziative poi, un al-



tro noto personaggio scandianese, Lazzaro Spallanzani, sarà al centro dell'incontro successivo: **sabato 13 dicembre**, alle 10.30, infatti, verrà presentato il libro **"Quelle masse coniche d'acqua salsa gorgogliante"**, a cura di **Stefano Meloni**, con le illustrazioni di Lanfranco Bassi. Il volume illustra e riporta i momenti salienti dell'ultimo viaggio di Spallanzani sull'Appennino reggiano del 1795 alle Salse di Querciola e intende dimostrare la veridicità di quanto asserito dal medico suo conterraneo Antonio Vallisneri sui fenomeni straordinari rilevati presso le Salse. A tutti i presenti verrà fatto omaggio di una copia del libro e a seguire, alle 11.30, ci sarà l'inaugurazione della mostra di Bassi dedicata alle illustrazioni

del volume.

In ultimo, passando all'anno nuovo e alle attività per bambini e ragazzi, **lunedì 5 gennaio 2026**, alle 17.00, ci sarà lo **spettacolo dell'Associazione Circolarmente "I cinque Malfatti"**, ispirato all'opera di Beatrice Allemagna, edito da Topipittori. Il noto libro per ragazzi verrà messo in scena dall'attrice e clown Martina Vissani e dal musicista Francesco Pelosi. Ricordiamo anche le variazioni d'orario in occasione delle festività natalizie. Il 24 e il 31 dicembre la biblioteca sarà aperta al pubblico dalle 9.00 alle 13.00. Il 27 dicembre la struttura rimarrà invece chiusa per l'intera giornata. Ricordiamo inoltre che la biblioteca non sarà aperta nei giorni festivi.



CIGARINI & RIVI
Centro revisioni - Autofficina - Gommista

Via Padre F. Sacchi, 40/b-c - SCANDIANO (RE)
Tel. 0522 982039 - 0522 856862
www.cigarinierivi.it - info@cigarinierivi.it



Via Marconi, 3
42019 Scandiano (Re)
Tel. 0522 984004
Cell. 329 1949453
www.baschierihome.com
baschierihome@gmail.com

**TENDE DA INTERNO, ESTERNO
E ZANZARIERE**

**SOLUZIONI PERSONALIZZATE
PER ABITAZIONI E UFFICI**

Scuole aperte. «Venite a scoprirci!»

La scelta della scuola dell'infanzia, che accoglie bambine e bambini dai 3 ai 6 anni, è un momento delicato, che richiede attenzione e cura. Rappresenta un grande cambiamento organizzativo, ma anche un emozionante passaggio di crescita. Per questo è importante che ogni genitore possa avere spazi e tempi per ponderare la scelta più giusta per le proprie esigenze e quelle dei figli. Durante le giornate di Scuole Aperte, infatti, viene offerta ai genitori l'opportunità di visitare le diverse scuole dell'infanzia del territorio e di poter ricevere informazioni sulle proposte educative e sulle caratteristiche dell'identità del servizio. E' possibile vivere gli spazi, relazionarsi con alcuni insegnanti, il personale ausiliario e la coordinatrice pedagogica. Durante gli incontri viene illustrata la linea pedagogica del servizio in questione e la routine quotidiana che i bambini vivranno. Inoltre, in alcuni servizi, è possibile porre domande sulla modalità di iscrizione alle Scuole.

La scuola dell'infanzia "Rodari" è stata la prima ad aprire le porte alle famiglie, organizzando l'incontro per il pomerig-



gio del 1 dicembre. Sarà possibile visitare le altre scuole d'infanzia nelle seguenti giornate: le Scuole dell'Infanzia statale "La Rocca" e "I Gelsi" sab.20 dicembre dalle 10.00 alle 12.00, il Polo 0-6 "S. Giuseppe", il Polo 0-6 "S. Corradi", la Sc. Inf. "V. Guidetti" sab.13 dicembre dalle 08.30 alle 12.30. L'accesso alle Scuole Aperte non richiede iscrizione. Potete avere maggiori informazioni consultando la home del sito del comune di Scandiano e rivolgendovi direttamente alle singole scuole. Per rispondere alle esigenze delle famiglie, nell'anno 2025/2026, il Comune di Scandiano ha aderito alla DGR

796/2025 e richiesto un finanziamento per 52 posti alla scuola dell'infanzia di cui 6 in ampliamento e 46 in consolidamento (posti ampliati anno educativo 2024/2025). Anche per i nidi d'infanzia è stato richiesto un finanziamento per totale di 64 posti nido, di cui 46 posti in ampliamento e 18 in consolidamento (posti ampliati anno educativo 2023/2024).

Per l'iscrizione alle scuole dell'Infanzia 26-27, la finestra di iscrizione, solitamente collocata nel mese di gennaio, sarà stabilita dal Ministero dell'Istruzione e successivamente comunicata ai Comuni ed alle famiglie.

Sempre più attenti alla educazione a cielo aperto

Nella primavera 2026 verranno pubblicate le linee guida regionali che portano l'attenzione all'educazione all'aperto 0-6, rivolta in modo particolare agli spazi verdi dei servizi educativi e delle città. L'assessore alla scuola Roberta Farioli, l'architetto Elisa Bonacini del settore Lavori pubblici e la coordinatrice pedagogica dei servizi 0-6 del Comune Simona Gherpelli hanno partecipato ai tavoli per la revisione delle Linee Guida regionali il giorno 20 novembre. I servizi comunali di Scandiano riconoscono storicamente il valore del contatto con la natura al nido e alla scuola dell'infanzia e sono in accordo con l'attenzione che la Regione Emilia-Romagna sta rivolgendo a questo tema.

I nostri servizi educativi hanno sempre valorizzato la natura e questa sensibilità verso politiche educative, attente all'ambiente ed al benessere dei bambini, è stata riconosciuta dalla Bienna-

le di Venezia, grazie al Leone d'argento per la creatività 2022 per il progetto "Orizzonti di futuro". Grazie a questo, i bambini della sez.5/6 anni della scuola dell'Infanzia comunale "Rodari", nell'a.s. 20-21, hanno avuto la possibilità di scoprire la variabilità della natura del torrente Tresinaro, camminando lungo le sue rive: se passerete con i vostri bambini nei pressi del Parco Caponnetto, ritroverete la mappatura del torrente Tresinaro nata da questa esperienza. Negli a.s. 23-24 e 24-25, la stessa scuola si è classificata 3° e 2° al concorso "Ambiente e territorio-U.Chiarini", con "Le voci degli alberi, le voci verdi, le nostre voci" e "In-canto col mondo", due percorsi di scoperta della vita nascosta nelle piante. Questi progetti hanno permesso ai bambini di esplorare i movimenti vitali nei vegetali, resi visibili da un dispositivo elettronico che, attraverso elettrodi posizionati sulle foglie, converte i bioritmi delle piante in musica.

Nel dibattito regionale e nelle nostre riflessioni pedagogiche, si pone molta attenzione alla quotidiana esperienza in natura, poiché sostiene lo sviluppo dell'intelligenza corporea e la sensibilità ecologica. La cura e l'attenzione dell'adulto, parallelamente, offrono la possibilità ai bambini di sperimentare ed esplorare un contesto tutelato e incoraggiante.



La Rivincita contro il gioco d'azzardo

Una campagna per prevenire e curare la dipendenza

Contrastare il gioco d'azzardo patologico significa proteggere persone, famiglie e comunità. È su questo presupposto che nasce *La Rivincita*, la nuova campagna di sensibilizzazione promossa dal SerDP di Scandiano in collaborazione con l'Unione Tresinaro Secchia e i sei Comuni del territorio. Un progetto che mette al centro informazione, prevenzione e accompagnamento verso i servizi territoriali, con strumenti pensati per raggiungere soprattutto i giovani adulti e i loro familiari.

Il cuore della campagna è un messaggio semplice: *la ludopatia è una malattia e si può curare*. Le immagini e i testi – diffusi attraverso affissioni, social network, video-pillole e un sito dedicato – raccontano storie, dubbi e frasi ricorrenti di chi vive il gioco come spirale fuori controllo. Dal «È l'ultima partita e chiudo» alle sensazioni di isolamento, dalle bugie ai disagi economici, ogni contenuto vuole aiutare le persone a riconoscere i segnali d'allarme e a chiedere aiuto senza vergogna.

Il progetto prevede un sito dedicato (larivincita.it), un questionario di autovalutazione e un profilo YouTube con video informativi, con l'obiettivo di fornire strumenti concreti e immediati a chi si trova in difficoltà. Il percorso comunicativo si articola in otto serie di contenuti social: dalle "pillole animate"



che spiegano che cos'è la ludopatia e quali sono i suoi sintomi, a materiali informativi su come si accede al SerDP, quali trattamenti sono disponibili e come funziona il PDTA – il percorso diagnostico-terapeutico dedicato al disturbo da gioco d'azzardo.

Una parte significativa della campagna è rivolta anche ai familiari, spesso le prime persone a cogliere i cambiamenti: tensioni, bugie, mancanza di denaro, isolamento. I materiali ricordano che nessuno è solo e che il SerDP offre supporto sia alle persone con dipendenza sia a chi sta accanto, con

percorsi riservati e gratuiti gestiti dal Servizio Sanitario Nazionale.

Infine, la campagna propone un focus sui numeri del gioco d'azzardo in Italia, mettendo in luce dimensioni, rischi e costi sociali del fenomeno, spesso sottovalutati o sommersi.

La Rivincita è dunque un invito a cambiare gioco e a riprendersi la propria vita: il primo passo, come ricorda la campagna, *inizia sempre da una scelta*. Chiunque abbia bisogno di aiuto o desideri informazioni può rivolgersi al SerDP di Scandiano o consultare il sito larivincita.it.

autocarrozzeria
SASSI
dal 1973
di Sassi Pietro & C. snc

Carrozzeria - Riparazione auto, autocarri e veicoli in genere.
Allestimento, trasformazione e vendita autoveicoli nuovi e usati.

Installazione e servizio collaudo ganci traino Westfalia, Brink.
Installazione e riparazione Gru idrauliche e Sponde montacarichi.
Trasformazione veicoli e soluzioni per trasporto disabili.

Vendita portabici Westfalia. Centro sostituzione cristalli - Noleggio

Soccorso stradale 24h - auto sostitutiva

Gestione completa del sinistro - Ritiro e consegna a domicilio

Via Cavallbianco 1
42019 Pratissolo di Scandiano (RE) - 0522 857352 Tel/fax
info@autocarrozzeriasassi.it - www.autocarrozzeriasassi.it

SEGUICI SU



autocarrozzeriasassi



autocarrozzeriasassi_



Swap party ed Electronic day: insieme per riuso e riciclo

Arriva novembre e all'istituto Gobetti di Scandiano è tempo di Swap Party, ormai tradizionale appuntamento in occasione della Settimana europea della riduzione dei rifiuti, che si è svolta dal 22 al 29 novembre in rete con tantissime realtà italiane ed europee.

Siamo ormai alla 4^a edizione per questo progetto di sostenibilità nato grazie alla proficua collaborazione tra il Ceas Terre Reggiane Tresinaro Secchia, l'istituto scandianese, Iren e Humana People to People, mirato a promuovere l'economia circolare in senso ampio, partendo da buone pratiche di raccolta differenziata e riciclo fino all'approccio *nowaste*, cioè di riduzione a monte della produzione di rifiuti.

In particolare, sono state affrontate due categorie specifiche di rifiuti su cui si sono sviluppati differenti filoni educativi: *Il futuro è nelle vostre mani* dedicato all'impatto sociale e ambientale della fast fashion e del consumismo nel mondo della moda e dell'abbigliamento e *Miniere urbane*, progetto promosso dal Comune di Scandiano incentrato sulla raccolta di rifiuti tecnologici, anch'essi una categoria di rifiuti in forte crescita e il cui riciclo potrebbe portare ad un recupero significativo di materie prime e quindi ad una maggiore sostenibilità dell'intera filiera produttiva.

Diverse le attività educative e laboratoriali coordinate dal CEAS che hanno visto la partecipazione attiva di studenti e



docenti delle classi 3S, 3R, 3B, 4S, 3P, 3H, 3C, 3G e 5S degli indirizzi professionali e tecnici della scuola: incontri in classe per approfondire l'entità degli impatti ambientali e sociali legati a questi specifici rifiuti, laboratori di lettura delle etichette, studio delle filiere produttive, smontaggio di piccole apparecchiature elettriche ed elettroniche, tavole didattiche dedicate ai minerali, raccolta e selezione di indumenti usati portati da casa, creazione della campagna comunicativa.

L'evento conclusivo si è svolto il 26 novembre nella palestra del Gobetti allestita creativamente dalle classi con indumenti usati in buono stato da scambiare, un laboratorio creativo di rigenerazione di t-shirt usate, un angolo tecnologico con la raccolta di piccoli rifiuti elettronici RAEE R4, tutto condito da musica e socialità positiva a conferma dell'importante valore educativo di questa iniziativa frutto e della proficua collaborazione tra Ceas e scuola.



Electricity

di Fabrizio Borziani

Impianti elettrici e automazioni.
Installazione di impianti TV e sistemi antifurto

Via Brugnoli, 26/1 - 42019 Fellegara di Scandiano (RE)
cell. 339 6234216
info@fabrizioborziani.it

SOPRALLUOGO E
PREVENTIVI GRATUITI

CENTRO ASSISTENZA TECNICA
COMBIVOX
ENERGIE, TAVOLETTI
IOC Installatore
qualificato

SERRAMENTI aluart





0522 851240
Scandiano RE

info@aluartserramenti.it
www.aluartserramenti.it

Orizzonti di suolo con il Ceas agli orti sociali

«Il sottile strato di suolo che si stende sopra i continenti come una logora coltre, condiziona la nostra esistenza e quella di ogni altro animale sulla terra», scriveva Rachel Carson in *Primavera silenziosa* (1962). È un'immagine che restituisce tutta la fragilità di una risorsa essenziale: il suolo ci nutre, protegge i semi, custodisce biodiversità, trattiene acqua e carbonio, conserva memoria. Eppure, oggi il 60% dei suoli europei è compromesso o inquinato.

Anche per questo la Commissione europea ha inserito la tutela del suolo tra le missioni prioritarie insieme all'adattamento climatico, alla lotta contro il cancro e alla rigenerazione delle acque. Conoscere il suolo, educare alla sua conservazione e diffondere consapevolezza sono gli obiettivi del Ceas Terre Reggiane – Tresinaro Secchia con *Orizzonti di suolo*, progetto pilota promosso dal CTR Educazione alla sostenibilità di Arpa e sviluppato in continuità con Curiosoil e LOESS.

Il progetto è stato pensato come un contenitore di idee e azioni rivolte a pubblici diversi, utilizzando metodologie educative capaci di stimolare partecipazione e attivismo. La collaborazione con le Amministrazioni di Scandiano, Rubiera e Castellarano ha trovato un terreno ideale negli orti sociali, dove il suolo è la base di ogni attività.

A Scandiano *Orizzonti di suolo* si è svolto agli Orti della Passerella, con grande par-

tecipazione di ortisti e cittadini e grazie all'accoglienza dei volontari Ancescao, custodi quotidiani di un luogo di auto-produzione alimentare e di socialità attiva. Il percorso formativo si è articolato in due mattine tra ottobre e novembre, alternando teoria, osservazione e pratica. Grazie a un'aiuola sperimentale, i partecipanti – guidati dall'educatrice ambientale del Ceas, Laura Catellani – hanno realizzato semplici esperimenti "fai da te" per eseguire un primo check-up del terreno: tessitura, struttura, pH, contenuto di calcare, caratteristiche fondamentali per comprendere lo stato di salute del proprio orto.

Il secondo incontro ha ampliato lo sguardo: il suolo non è solo una risorsa utile all'uomo, ma un ecosistema complesso, popolato da funghi, piante e organismi

micro e macroscopici che ne garantiscono fertilità e resilienza. Da qui la domanda al centro del laboratorio: come preservare ogni anno struttura, vitalità e capacità rigenerativa del suolo?

La risposta passa da un cambio culturale: considerare l'intervento umano come conservativo e rigenerativo, non distruttivo. Anche nel piccolo di un orto o di un giardino si possono adottare pratiche sostenibili: evitare arature profonde e scegliere la "lavorazione minima"; proteggere il primo strato di terra – il più ricco di humus e microorganismi – con pacciamature organiche; usare concimi naturali come compost e letame.

Obiettivo finale del percorso: diventare "custodi del suolo", consapevoli che questa risorsa non è infinita e che va trasmessa integra alle generazioni future.



ALESSANDRI S.r.l.
GRUPPI ELETTOGENI

"Dal 1967" **ENERGIA AL TUO SERVIZIO**

Le credenziali del passato ■ La realtà del presente
La garanzia per il futuro

Produzione e vendita nuovi e usati
Servizio di noleggio da 3/1600 KW
Consulenza e assistenza

Scandiano (RE) • info@alessandrisrl.net • www.alessandrisrl.net • Tel. 0522.857193

Pratissolo, la nuova scuola prende forma

Sta procedendo spedito il cantiere della nuova scuola primaria "Mario Lodi" di Pratissolo, uno degli interventi più significativi del programma elettorale comunale. L'opera, del valore complessivo di 3.492.000 euro, è finanziata dal Pnrr nell'ambito della missione dedicata alla sostituzione degli edifici scolastici obsoleti.

L'intervento ha previsto la demolizione della vecchia scuola, costruita per fasi fino alla fine degli anni Novanta, e la realizzazione di un nuovo edificio progettato per accogliere un ciclo completo di cinque classi, fino a 110 bambine e bambini. Le strutture sono già in avanzato stato di completamento e manca ormai poco all'inaugurazione.

Il progetto architettonico punta a una forte riconoscibilità dell'edificio, caratterizzato da un involucro massiccio realizzato a secco, con una struttura interna in legno lasciata visibile. Al piano terra trovano posto la biblioteca, lo spazio insegnanti, la palestra a doppia altezza, la mensa e le aule del primo biennio, direttamente collegate alle aree verdi esterne. Il piano superiore ospita invece le classi del triennio e gli spazi dedicati alle attività interciclo, pensati come luoghi aperti, flessibili e riconfigurabili.

L'edificio si sviluppa attorno a una corte centrale a cielo aperto, cuore della scuola, che diventa spazio di gioco e allo



stesso tempo estensione naturale delle attività didattiche. Ampie vetrate e doppi affacci garantiscono illuminazione naturale diffusa per tutto l'arco della giornata, favorendo la percezione delle stagioni e il contatto con l'esterno. Un elemento cardine dell'impianto pedagogico è infatti l'outdoor education, resa possibile anche dal rapporto diretto fra aule e giardino. La nuova "Mario Lodi" nasce inoltre come struttura ad alte prestazioni energetiche. La conformazione dell'edificio, l'utilizzo di materiali naturali e l'orientamento degli ambienti permettono

di ridurre consumi ed emissioni, grazie a un insieme di soluzioni passive integrate da impianti alimentati esclusivamente da fonti rinnovabili.

La scuola è pensata come una "casa accogliente", in cui lo spazio diventa parte attiva del percorso educativo. Le aule, dotate di arredi aggregabili e pareti attrezzate, favoriscono sia il lavoro di gruppo sia momenti di concentrazione individuale. Le aree di passaggio non sono semplici corridoi, ma luoghi abitabili che ampliano le possibilità didattiche e promuovono la socializzazione.

Cura rigenerante al cimitero di San Ruffino

Sono partiti a metà novembre gli interventi di manutenzione straordinaria al cimitero di San Ruffino, programmati dal Comune di Scandiano nell'ambito del più ampio piano di cura e riqualificazione dei cimiteri del territorio. Il cantiere, che avrà una durata stimata di circa trenta giorni, segue il recente completamento dei lavori al cimitero di Cacciola e rappresenta un ulteriore passo avanti nel percorso di attenzione ai luoghi della memoria.

L'intervento riguarda in particolare il rifacimento degli intonaci e la tinteggiatura finale della cappellina e dei corpi loculi adiacenti, dove si è reso necessario un lavoro profondo di risanamento. All'interno dell'area cimiteriale verranno inoltre effettuati interventi puntuali sul-

le parti maggiormente degradate, con l'obiettivo di restituire decoro e una migliore fruibilità agli spazi.

Particolare attenzione sarà dedicata al lato ovest del muro di cinta, dove è stata rilevata una fessurazione importante: qui si procederà al ripristino della muratura, al rifacimento dell'intonaco e alla tinteggiatura, per garantire stabilità e sicurezza nel tempo. È previsto anche un intervento sulla pavimentazione in autobloccante in prossimità dell'ingresso, che sarà riportata in quota per eliminare i ristagni d'acqua e migliorare l'accessibilità complessiva.

L'importo complessivo delle opere ammonta a 24.400 euro, Iva inclusa. Con questo nuovo cantiere, l'Amministrazione comunale conferma la volontà di

intervenire in modo diffuso e costante sui luoghi simbolici della comunità, preservandone la dignità e garantendo condizioni adeguate per chi ogni giorno li frequenta per un ricordo, un saluto, un momento di raccoglimento.



L'oca di Lodesani torna a vivere

Restauro e nuova vita per la storica fontana nel parco Liberty

Sta per tornare a nuova vita uno dei simboli più originali e identitari dell'arte scandinava del secondo dopoguerra: la fontana realizzata da Francesco Lodesani nel 1948, nota per l'ironia pungente della sua "oca delle tasche". Nel giardino della Palazzina Lodesani, elegante edificio Liberty che ospita la Casa del Volontariato e alcuni uffici comunali, il Comune ha approvato il progetto esecutivo per la completa riqualificazione dell'area verde e il recupero dell'opera vandalizzata nel 2021.

L'intervento, dal valore complessivo di 51 mila euro, si inserisce nel percorso di cura e valorizzazione del parco già avviato nei mesi scorsi con la manutenzione del verde e la sistemazione dei percorsi pedonali. Il ripristino della fontana era atteso da molti cittadini, in particolare da quelli di Arceto, dove Lodesani – architetto e scultore tra i più conosciuti del primo Novecento – è ricordato come uno degli autori più originali del territorio.

Della struttura originaria, danneggiata gravemente nell'autunno 2021, rimane oggi solo la base. I frammenti della vasca e delle decorazioni, conservati nei magazzini comunali, saranno restaurati e ricollocati nella loro posizione. L'opera

non tornerà a funzionare come fontana attiva, ma verrà predisposto l'impianto idrico per una futura riattivazione, lasciando aperta la possibilità di ripristinare l'uso originario.

La scultura è uno dei lavori più noti di Lodesani per il significato satirico che porta con sé: l'oca grassa che domina la composizione rappresenta lo Stato che "mangia" sulle spalle dei cittadini, poggiandosi su un vaso colmo di "tazze", termine dialettale che richiama ironicamente le "tasche". Un gioco di parole amaro e geniale, figlio del clima difficile del dopoguerra, quando la creatività popolare sapeva raccontare con intelligenza anche le fatiche quotidiane. Un pannello informativo racconterà ai visitatori la storia dell'opera e del suo autore.

Il progetto prevede inoltre la completa sostituzione delle attrezzature ludiche del parco con nuovi giochi inclusivi per bambine e bambini da 0 a 5 anni, in armonia cromatica con lo stile Liberty della palazzina. Saranno rinnovati i prati, installati nuovi arredi e introdotta una cartellonistica dedicata alla fruizione dell'area. Le risorse provengono dal bilancio comunale 2025-2027, nell'ambito dei fondi destinati all'arredo urbano.

«Con il restauro della fontana di Lodesa-



ni – sottolinea il sindaco Matteo Nasciuti – riportiamo in vita un simbolo della creatività e dell'ironia scandinava. Un'opera capace ancora oggi di far riflettere e sorridere, dentro un parco che vogliamo più accogliente e vissuto dalle famiglie». L'intervento restituirà identità e decoro a uno spazio centrale della città, riportando nel cuore del parco un pezzo della storia artistica e culturale di Scandiano.

Un Boiardo più moderno e accessibile

Al via un intervento da 280mila euro per innovazione e inclusione

Grazie al recente finanziamento regionale, il Cinema/Teatro Boiardo si prepara a compiere un passo decisivo verso l'innovazione, l'accessibilità e l'efficientamento energetico. La Regione Emilia-Romagna ha infatti assegnato al Comune di Scandiano un contributo di 186.200 euro, attraverso lo scorrimento della graduatoria dedicata ai luoghi di spettacolo, che consentirà l'avvio di un intervento complessivo da 280mila euro destinato ad ammodernare la struttura e a migliorarne la sostenibilità.

L'elemento più significativo del progetto riguarda la nascita di uno spazio dedicato all'audiodescrizione, pensato per persone non vedenti e ipovedenti. Un ambiente altamente innovativo, situato

al primo piano accanto alla cabina di proiezione, dotato di una vetrata con vista sul palco e di strumentazioni che permetteranno a un operatore di audio-descrivere in tempo reale spettacoli e proiezioni. Un servizio raro nel panorama culturale locale, in grado di rendere il Boiardo un luogo ancora più aperto e inclusivo.

Il progetto prevede inoltre il rinnovo delle poltrone della sala principale per aumentare il comfort del pubblico, l'ampliamento dell'atrio d'ingresso, il rifacimento dei servizi igienici – compresi camerini e servizi per persone con disabilità – e la messa a norma di tutti gli ambienti di servizio.

Una parte importante dell'intervento riguarda anche l'efficientamento ener-

getico: l'installazione di nuovi corpi illuminanti a LED e l'introduzione di un sistema di telecontrollo dell'impianto termico permetteranno di ridurre i consumi, migliorare la gestione della struttura e abbattere i costi di esercizio. Un investimento che guarda al futuro, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità del Comune.

Inaugurato nel 1993, il Boiardo è oggi un presidio culturale fondamentale per la città e per il territorio, luogo di spettacolo, cinema e comunità. Con questo nuovo intervento, l'Amministrazione conferma l'impegno a offrire spazi culturali sempre più accoglienti, moderni e attenti ai bisogni di tutti. Le tempistiche dei lavori saranno comunicate nelle prossime settimane.

Nasce la Comunità Energetica Rinnovabile È la più grande dell'Emilia-Romagna

Scandiano si prepara a lanciare la più grande Comunità energetica rinnovabile (CER) dell'Emilia-Romagna e la terza in Italia per potenza installata. Il Consiglio comunale, con un voto unanime di forte valore civico, ha approvato la costituzione della **Fondazione di Partecipazione "La Dragontina"**, il nuovo ente che guiderà la nascita e lo sviluppo della CER scandianese, destinata a entrare in funzione all'inizio del nuovo anno. Successivamente verrà poi pubblicata una manifestazione d'interesse aperta a cittadini, famiglie, imprese e associazioni, che potranno aderire come consumatori, come produttori o ricoprire entrambi i ruoli.

Secondo i dati ufficiali del Gestore dei Servizi Energetici (GSE), "La Dragontina" debutta ai vertici nazionali: è **la prima in provincia di Reggio Emilia**, dove la seconda realtà registra ad oggi 400 kW di picco; **la prima in Emilia-Romagna e la terza in Italia** tra le comunità energetiche già registrate. Un risultato che conferma la portata innovativa e la solidità del modello scelto dall'amministrazione comunale. Il nome della Fondazione richiama la tradizione letteraria boiadesca: "La Dragontina", personaggio dell'*Orlando Innamorato* di Matteo Maria Boiardo, è figura simbolica di energia e trasformazione.

La Fondazione nasce dall'iniziativa del Comune di Scandiano e dalla collaborazione di due realtà profondamente radicate nella comunità: la **coopera-**



tiva sociale Lo Stradello e il **gruppo scout Agesci Scandiano 1**, soci fondatori che porteranno nella CER valori di solidarietà, educazione civica e tutela dell'ambiente.

La Comunità Energetica partirà con una potenza di picco di **1.086 kWp**, resa possibile dagli impianti fotovoltaici installati sulle sedi delle aziende **Mecc 2000** e **Logiker**. In condizioni ottimali tali impianti possono generare fino a **1.209.255 kWh all'anno**, rendendo "La Dragontina" una delle esperienze di autoconsumo collettivo più avanzate in Italia. Un **piano finanziario già approvato** assicura la sostenibilità del progetto e permette di intercettare gli incentivi messi a disposizione dal GSE.

Il modello CER consentirà a chi aderirà

di continuare a utilizzare il proprio fornitore di energia e il proprio contratto elettrico, beneficiando però degli incentivi statali riconosciuti sulla quota di energia condivisa in tempo reale all'interno della comunità. Il Comune di Scandiano entrerà come consumatore e garantirà circa il 40% dei consumi iniziali, lasciando ampi margini di crescita. Più consumatori aderiranno, più aumenteranno gli incentivi. La normativa prevede inoltre che, oltre alla premialità per i produttori e i consumatori, una parte dei benefici economici sia destinata a finalità sociali: la Fondazione potrà quindi sostenere famiglie in difficoltà, promuovere progetti educativi sulla sostenibilità e attivare interventi ambientali sul territorio.

TECNOAUTO



Jeep



IL TUO PUNTO VENDITA E ASSISTENZA JEEP A SCANDIANO

- Diagnosi computerizzata motore
- Revisioni Ministeriali
- Geometria ruote
- Sostituzione pneumatici



NUOVA CITROËN C3



NUOVA JEEP AVENGER

WWW.TECNOAUTO.RE.IT

☎ 0522 856368 📍 Via Contarella 26, Scandiano

Nuovo Centro per l'Impiego

Al via la riqualificazione completa della sede di via Longarone

La sede del Centro per l'Impiego di via Longarone 8 sarà completamente rinnovata grazie a un progetto congiunto tra l'Agenzia regionale per il Lavoro e il Comune di Scandiano. L'attuale struttura, ormai ammalorata e non più adeguata a garantire un'accoglienza dignitosa agli utenti, sarà oggetto di una ristrutturazione radicale destinata a concludersi in primavera.

L'intervento, definito attraverso un accordo di collaborazione tra i due enti, prevede un contributo dell'Agenzia pari al 95% del costo complessivo, fino a un massimo di 475.000 euro, comprensivo dei lavori e delle spese ammissibili. Si tratta di un investimento strategico, che si inserisce nel percorso di qualificazione dei servizi pubblici per il lavoro promosso a livello regionale.

Il progetto risponde alle linee del Nuovo Patto per il Lavoro e per il Clima, che pone tra le priorità il rafforzamento dei Centri per l'Impiego in termini di competenze, processi, strumenti e qualità dell'offerta. L'obiettivo comune è garantire standard elevati, livelli essenziali delle prestazioni e un'integrazione



sempre più efficace con gli altri servizi pubblici del territorio.

La necessità di dotare Scandiano di una sede più funzionale emerge anche dall'evoluzione degli ultimi anni: l'incremento del personale nei Centri per l'Impiego, derivante dal Piano straordinario di potenziamento nazionale, richiede spazi più idonei, moderni e accessibili.

La riqualificazione della sede di via Longarone consentirà di restituire un ambiente accogliente, efficiente e meglio

organizzato, in grado di rispondere alle esigenze di cittadini, imprese e operatori. L'adeguamento degli spazi permetterà inoltre di migliorare i flussi di lavoro, rafforzare i servizi di accompagnamento e facilitare l'accesso alle misure di politica attiva.

Con questo intervento, l'Amministrazione comunale e l'Agenzia regionale per il Lavoro compiono un passo decisivo verso un modello di servizio più efficiente e orientato alla qualità, a beneficio dell'intera comunità scandianese.

Grande festa per il nuovo parco ad Arceto

Arceto ha accolto con grande partecipazione l'inaugurazione del nuovo Parco pubblico "Dott. Aldo Guidetti", avvenuta sabato 18 ottobre alla presenza delle autorità comunali, di numerosi cittadini e dei familiari del medico a cui lo spazio è stato intitolato. La cerimonia si è aperta in piazza Pighini, nel cuore del paese, da dove la Banda di Scandiano ha guidato un corteo musicale fino al nuovo parco, in via per Reggio 13, creando un momento di forte coesione comunitaria. Il percorso ha coinvolto famiglie, bambini e tanti arcetani che hanno voluto rendere omaggio al dottor Guidetti, figura amatissima e punto di riferimento per almeno tre generazioni.

Nel suo intervento, il Sindaco di Scandiano Matteo Nasciuti ha ricordato il profondo significato dell'intitolazione:

"Dedicare un parco a chi ha dedicato la vita alla cura degli altri è un gesto che

parla al presente e al futuro. Un parco cresce, cambia, mette radici e genera nuova vita: è la metafora più autentica dell'eredità che il dottor Guidetti lascia alla nostra comunità."

Il Sindaco ha sottolineato anche il valore ambientale dell'opera, frutto di una visione di sviluppo sostenibile del territorio, capace di trasformare un'area cementificata in uno spazio vivo, verde e accessibile a tutti. Ha preso la parola anche la consigliera comunale Sandra Montanari, che si è spesa in prima persona per raccogliere le testimonianze di decine di arcetani che hanno conosciuto e stimato il dottor Guidetti: ricordi e parole confluiti in un libretto realizzato dal Comune di Scandiano e distribuito proprio durante l'inaugurazione, come ulteriore gesto di memoria collettiva.

Il nuovo parco, realizzato nell'ambito di una compensazione edilizia, rappresenta un esempio concreto di progettazi-

one orientata ai cambiamenti climatici: sono state messe a dimora essenze provenienti da diverse fasce fitoclimatiche italiane, è stata desigillata un'area di oltre 3.000 mq, ripristinata la permeabilità del suolo e introdotta una trincea drenante collegata alle canalizzazioni storiche. L'area ospita inoltre un percorso arboreo didattico e una struttura di calisthenics inclusiva per lo sport all'aperto.



Un ponte tra continenti: il patto d'amicizia Scandiano-Paraguarí

Ci sono viaggi che non si misurano soltanto in chilometri percorsi, ma nel respiro che lasciano dietro di sé. Il recente incontro tra Scandiano e Paraguarí appartiene a questa dimensione: un itinerario di volti, parole e gesti che ha trovato il suo culmine lo scorso 6 ottobre nella firma del **Memorandum of Understanding**, conferma di un legame che ha avuto origine dalla società civile, con la cooperazione ventennale tra Vigili del Fuoco scandinavesi e Bomberos Voluntarios paraguagi, destinato a crescere e a camminare verso il futuro. Non un semplice atto formale, ma l'apertura di un orizzonte concreto di collaborazione sociale, culturale e educativa, capace di rafforzare il ruolo di Scandiano come protagonista nel dialogo tra popoli e territori.

La delegazione scandinavesa – costituita dal Sindaco Matteo Nasciuti, dall'Assessora alle Relazioni Internazionali Lorena Lanzoni e dal Presidente del Consiglio Comunale Paolo Meglioli – ha portato la voce e il volto della nostra comunità a Paraguarí. Accolta con sincera ospitalità, la delegazione ha preso parte ad una seduta straordinaria della Junta Municipal: un'occasione ufficiale e solenne in cui il sindaco Marcelo Ariel Simbrón Pinto e i membri della giunta hanno ribadito la volontà di costruire un cammino comune, fatto di rispetto e di visione condivisa. Un momento speciale è stato anche l'incontro con la Governatrice del Dipartimento di Paraguarí, Norma Zárate de Monges,

che ha sottolineato l'importanza di un'alleanza capace di generare scambi vivi e autentici: è in questa trama di relazioni che si annida la forza di un patto, perché la diplomazia dei territori si nutre di persone e di esperienze condivise. Non meno significativa e calorosa è stata l'accoglienza al Collegio San Roque: tra mura antiche e sguardi pieni di futuro, abbiamo condiviso canti e contribuito ai pensieri della "Cápsula del tiempo", immaginando un tessuto di scambi e cooperazioni, affinché le nuove generazioni possano crescere nel segno dell'apertura e della conoscenza reciproca.

Il viaggio si è concluso con la visita alla diga di Itaipú, una delle più grandi opere ingegneristiche al mondo, simbolo di

energia e progresso. Davanti a questa maestosa costruzione, la delegazione ha potuto incontrare un esempio straordinario di solidarietà internazionale: la collaborazione tra i Bomberos paraguagi e brasiliani, custodi della sicurezza della diga, che con il loro impegno quotidiano incarnano lo spirito di cooperazione che supera i confini nazionali.

Questo accordo rappresenta per Scandiano un passo concreto verso la costruzione di un'identità sempre più aperta e inclusiva, capace di dialogare con realtà lontane ma vicine nei valori. È la dimostrazione che la diplomazia dei territori – fatta di persone, di incontri, di progetti condivisi – può ancora diventare motore di pace e di progresso.



**NUOVA
FARB SRL**
di Saccaggi Stefano

SERRAMENTI IN LEGNO SU MISURA
LA MIGLIORE SCELTA ECOSOSTENIBILE

Via Fratelli Setti, 3, 42019 Scandiano RE
Cell. 347 8472502
nuovafarbsrl@gmail.com
www.farbserramenti.it



Costruire futuro insieme: oltre i confini con SERN

Dal 13 al 15 novembre, Linköping si è trasformata in un crocevia di idee e visioni. L'**Executive Board del SERN** (Sweden Emilia Romagna Network) ha riunito amministratori provenienti da città italiane e svedesi, eletti lo scorso maggio, per dare nuova linfa a una rete che dal 2005 intreccia storie e progettualità. In rappresentanza del Comune di Scandiano, membro fondatore, l'Assessora alle Relazioni Internazionali Lorena Lanzoni ha portato la voce di una comunità che crede nel dialogo e nella cooperazione come strumenti per costruire futuro. I panel di lavoro sono stati il cuore pulsante dell'incontro, luoghi dove le parole hanno preso forma e si sono trasformate in prospettive condivise:

- **Ageing population, care and community well-being:** il tema dell'invecchiamento non è stato affrontato come un problema, ma come una sfida da trasformare in opportunità. Le città hanno discusso di reti di sostegno che non siano solo servizi, ma spazi di comunità, capaci di dare valore alla longevità come risorsa di esperienza e memoria.
- **Sustainable places and local food:** la sostenibilità è stata raccontata come un gesto quotidiano, che parte dalla terra e dai prodotti locali, riflettendosi negli spazi urbani. Le città possono diventare laboratori di innovazione, dove ambiente e cibo si intrecciano per generare benessere e identità.
- **Improving mental well-being:** la salute mentale è stata riconosciuta come fondamento del vivere insieme. Le esperienze condivise hanno mostrato l'urgenza di creare contesti inclusivi, capaci di prevenire l'isolamento e di promuovere relazioni significative a tutte le età.

Il clima che ha attraversato l'Executive Board è stato quello di una collaborazione autentica, dove ogni intervento ha trovato spazio, ogni proposta è stata accolta con attenzione: la rete SERN ha dimostrato di non essere soltanto un ponte tra territori, ma un organismo vivo, che sa valorizzare le differenze per farne ricchezza comune. Il coinvolgimento attivo dei giovani è stato interpretato come condizione essenziale per dare continuità alle progettualità discusse nei panel, per-



ché la loro partecipazione consente di allargare lo sguardo, di immaginare soluzioni che tengano conto delle trasformazioni culturali e sociali in atto. Il progetto "City youth ambassadors", diplomati che si candidano a diventare mediatori tra amministrazione e giovani della città, è senza dubbio innovativo, perché «il futuro delle nostre comunità – sottolinea l'Assessora Lanzoni – non può essere costruito senza la voce dei giovani. Gli ambasciatori sono un ponte prezioso: portano idee fresche, sensibilità nuove e la capacità di leggere i bisogni della loro generazione. È fondamentale che siano interlocutori attivi, con responsabilità reali, perché solo così il loro contributo diventa incisivo e riconosciuto».

L'esperienza di Linköping ha lasciato un segno profondo: la consapevolezza che il futuro si costruisce insieme, passo dopo passo, con fiducia e responsabilità. La rete SERN si conferma come uno spazio privilegiato di incontro e di progettazione, capace di trasformare le differenze culturali e territoriali in un patrimonio condiviso.

TE

■ Impianti Tecnologici

■ Riscaldamento

■ Pompe di Calore

■ Termoidraulica

■ Climatizzazione

■ Addolcitori d'Acqua

■ Impianti Idrico Sanitari

■ Caldaie

■ Energie Alternative

TECNOCALORENERGIE

**SOA
GROUP**

Via Fattori, 16 – 42019 Scandiano (RE)
commerciale@tecnocalorenergie.it
 Scandiano (RE) - 0522/85.72.37

Il futuro dello sport a Scandiano

Un piano partecipato per programmare i prossimi anni

Il Piano strategico per lo sport del Comune di Scandiano nasce con un obiettivo chiaro: dotare il territorio di una visione di lungo periodo, capace di orientare le scelte amministrative e di rafforzare il ruolo dello sport come bene comune. L'Amministrazione, come dichiarato nell'abstract ufficiale, ha scelto di investire su un progetto ampio e partecipato, coinvolgendo scuole, società sportive, circoli, cooperative sociali e l'intera cittadinanza.

La prima fase del lavoro ha previsto un'approfondita analisi dei bisogni: oltre 2.556 questionari compilati da studenti, famiglie, insegnanti e operatori sportivi hanno permesso di raccogliere un quadro articolato delle abitudini sportive del territorio. Ne emerge una comunità attiva, con oltre 8.000 cittadini che praticano sport in modo continuativo e un tasso di sportività dei più giovani superiore alla media nazionale. Parallelamente, sono emerse anche aree critiche come l'abbandono precoce tra i 10 e i 12 anni e la necessità di rinnovare gli impianti.

La seconda fase del percorso è stata dedicata agli Stati Generali dello sport, due giornate di confronto ospitate al Polo Made. Qui sono stati costituiti tre tavoli tematici — *Impiantistica sportiva, Sport e scuola, Sport, welfare e sport destrutturato* — che hanno elaborato osservazioni, idee e proposte. Tra i temi più ricorrenti: la richiesta di criteri trasparenti per l'assegnazione degli spazi,

la necessità di ampliare l'offerta di sport destrutturato, il rafforzamento del legame tra scuola e associazioni e interventi di manutenzione straordinaria in alcune strutture chiave del territorio.

La quarta e ultima sezione del Piano è dedicata alle linee d'azione che guideranno il lavoro dei prossimi anni. Dal miglioramento dell'impiantistica alla promozione dello sport libero, dal sostegno alle famiglie più fragili alla valorizzazione del volontariato, il documento individua lo sport come una vera infrastruttura sociale, educativa e comunitaria. Una visione che riconosce la pratica sportiva come componente fondamentale della qualità della vita e che, grazie al forte coinvolgimento della cittadinanza, diventa patrimonio condiviso. Sul sito del Comune è possibile prendere visione del rapporto finale.





**Giovanni
FERRARI**
IMPIANTI ELETTRICI

www.ferrarigiovanni.it



Via Mazzacani, 10/C - 42013 SALVATERRA (RE) - Tel. 0522 840930
E-mail: info@ferrarigiovanni.it - pec: info@pec.ferrarigiovanni.it



EDIL MARMIOLI srl

Via Pradarena 13 | 42019 Scandiano (RE)
Sede operativa:
Via Alcide De Gasperi, 14 | Scandiano (RE)
Tel. 0522 982498 - Cell. 335 8271391
edilmarmioli@gmail.com

Scandiano, lo sport dei numeri

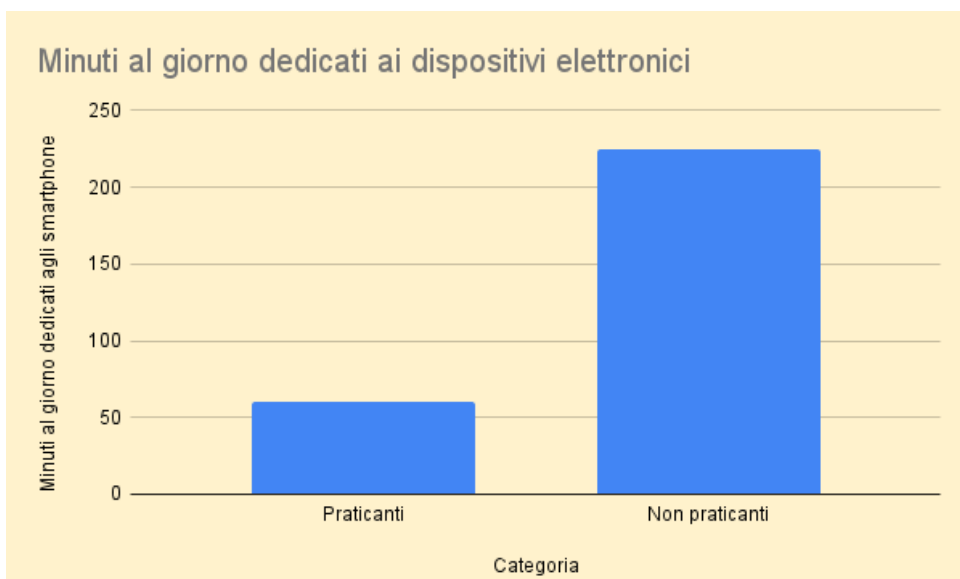
Dati, abitudini e differenze tra chi pratica e chi no

Consultando la fotografia numerica contenuta nel Piano strategico dello sport, emerge un territorio vivace, con abitudini sportive solide e diffuse. Ma i dati, letti in profondità e confrontati con i grafici che accompagnano lo studio, permettono di identificare anche alcune fragilità educative e sociali che richiedono attenzione.

Il primo grafico mostra una differenza netta nell'uso quotidiano dei dispositivi elettronici tra ragazzi che praticano sport e ragazzi non praticanti: 60 minuti al giorno per i giovani sportivi contro 225 minuti per chi non svolge alcuna attività fisica. La sproporzione aiuta a comprendere uno dei nodi centrali dell'abbandono sportivo: tra i 10 e i 12 anni, molti ragazzi dichiarano di non avere tempo, ma il Piano sottolinea come spesso sia la gestione del tempo libero a cambiare, non la sua reale disponibilità.

Il secondo grafico conferma la forte propensione allo sport nelle fasce più giovani: l'87% degli under 11 e l'81% degli 11-14 anni pratica sport, molto più della media nazionale. La percentuale cala nell'adolescenza (58% tra i 15-19 anni) e diminuisce ulteriormente oltre i 20 anni. È un andamento tipico, ma segnala anche la necessità di investire su percorsi sportivi meno competitivi e più basati sul benessere.

Un altro elemento decisivo è il ruolo della famiglia: secondo il Piano, il 90% dei ragazzi con almeno un genitore



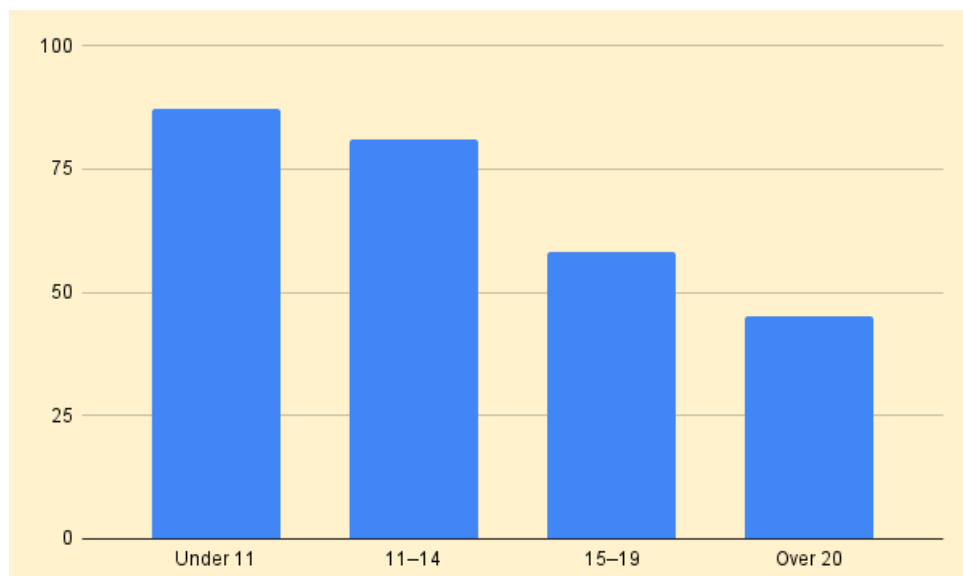
sportivo pratica attività fisica, mentre tra i coetanei con genitori sedentari la percentuale si dimezza. Lo sport, quindi, non è solo una scelta individuale: è un'abitudine culturale che si trasmette e si consolida.

Il terzo grafico evidenzia la distribuzione della popolazione attiva: a Scandiano ci sono 8.383 praticanti continuativi, 8.332 praticanti occasionali e 6.774 sedentari. Quest'ultimo gruppo rappresenta il target su cui concentrare politiche attive, perché la sedentarietà incide direttamente sulla qualità di vita, sulla socialità e sulla salute pubblica.

L'analisi evidenzia anche un'altra criticità: il divario nella pratica sportiva tra ragazzi di origine italiana e ragazzi di origine extra-comunitaria, in partico-

lare tra le ragazze. È un aspetto che richiede interventi mirati di inclusione e sostegno.

Nel complesso, i dati mostrano una comunità sportiva ampia, con numeri superiori alla media nazionale e un tessuto associativo solido. Tuttavia, per ridurre gli abbandoni, ampliare la partecipazione e contrastare la sedentarietà, servono nuove infrastrutture, percorsi educativi più forti e un'offerta sportiva capace di adattarsi alle diverse età e condizioni sociali. Il Piano strategico traccia esattamente questa direzione.



Leonardo Benassi sul tetto del mondo

Il Comune premia il campione scandinese di pesca sportiva

C'è una passione nata da bambino, sulle rive dei laghi insieme al padre, alla base dell'impresa che ha portato Leonardo Benassi, 25 anni, scandinese, a conquistare il secondo gradino più alto del podio al Campionato del Mondo in Sudafrica. Una storia di talento e costanza, cresciuta lentamente e con determinazione, fino a trasformarsi in un percorso sportivo internazionale che oggi rende orgogliosa un'intera comunità.

La competizione iridata, ospitata nella provincia di Limpopo, è considerata una delle più impegnative a livello mondiale: due giorni di prova e tre di gara, pescando esclusivamente black bass con esche artificiali e applicando la formula

"pesca, pesa e rilascia", nel pieno rispetto della specie. Leonardo, in coppia con il compagno di squadra Alessio Ticciati, ha fatto registrare tre giornate di altissimo livello – 7,7 kg, 7,5 kg e 8,5 kg – risultati che hanno permesso ai due azzurri di ottenere il secondo miglior punteggio assoluto della competizione.

Non è stata un'avventura semplice. L'esperienza sudafricana è iniziata tra imprevisti e difficoltà logistiche, con i bagagli smarriti all'aeroporto di Johannesburg e lunghe ore d'attesa prima di poter recuperare tutta l'attrezzatura. Una partenza in salita, che però non ha intaccato la concentrazione e la determinazione del giovane scandinese, capace di trasformare la tensione iniziale in energia po-

sitiva. Per celebrare questo traguardo, il Comune di Scandiano ha consegnato a Leonardo un attestato al merito sportivo, riconoscendo l'impegno, i sacrifici e la passione che accompagnano la sua crescita fin dai primi anni.



A Giacomo Nizzolo la 21ª "Bici al Chiodo" ad Arceto

La storica cerimonia della *Bici al Chiodo* torna ad Arceto sabato 24 gennaio 2026, dopo alcuni anni di pausa, grazie alla collaborazione tra Amministrazione comunale, U.C. Arcetana e A.S.D. Cooperatori. La ripartenza arriva dopo le difficoltà logistiche che avevano costretto a sospendere l'iniziativa, un tempo punto di riferimento per appassionati e addetti ai lavori. Il buon riscontro dell'edizione ridotta dello scorso anno, riservata agli ex corridori, ha convinto gli organizzatori a rilanciare l'evento nella sua formula completa.



Nella sala Polivalente di Arceto saranno consegnati i riconoscimenti tradizionali: la *Bici al Chiodo* 2026 andrà a **Giacomo Nizzolo**, mentre il premio alla carriera sarà assegnato ad **Anna Trevisi**. Tra i "Gran-

di Ex" sarà celebrato **Davide Boifava**, e il premio Stampa verrà conferito allo scrittore e giornalista **Fabio Genovesi**. Spazio anche ai **Giovani Emergenti**, come da consuetudine della manifestazione. Durante la serata sarà presentato il libro di **Alessandra Giardini**, *Michele Scarponi. Profondo come una salita*, alla presenza di **Marco Scarponi**, impegnato nella promozione delle attività della Fondazione dedicata al campione marchigiano.

Per informazioni e prenotazioni:

Tel. e WhatsApp 335 7055169

bicialchiodo@gmail.com




**SERVIZIO PNEUMATICI
SOCCORSO STRADALE**




Via F.lli Rosselli 16 A/B
Scandiano (RE)
tel/fax 0522.854344
gm.motori@gmail.com








**• ROTTAMI FERROSI E METALLI
• RECUPERI CON CONTENITORI
INTERCAMBIABILI**

Via Galvani, 12 • 42019 SCANDIANO (RE)
Tel. 0522.857117 • info@cervi.biz

www.cervirottami.it

Camminando insieme nell'autunno scandinave

L'edizione autunnale di *Scandiano Cammina* si è conclusa confermando, ancora una volta, quanto la pratica del camminare sia capace di unire la comunità scandinave. Dalla prima uscita del 30 ottobre, organizzata insieme al CAI Scandiano, fino all'ultimo appuntamento che si terrà il 18 dicembre, ogni giovedì pomeriggio decine e decine di persone hanno scelto di dedicare qualche ora al movimento, alla natura e alla socialità.

Partiti come semplice proposta di benessere all'aria aperta, negli anni gli appuntamenti di *Scandiano Cammina* sono diventati un'abitudine consolidata per molti cittadini: un'occasione fissa per riscoprire i percorsi verdi del territorio e, soprattutto in autunno, per attraversare parchi e sentieri immersi nei colori del foliage. Le immagini delle ultime camminate raccontano meglio di qualsiasi dato l'entusiasmo dei partecipanti: gruppi numerosi, famiglie, persone di tutte le età che avanzano insieme sotto gli alberi gialli, in un clima sereno e inclusivo.



Il punto di ritrovo, come sempre, era fissato alle 14.15 dietro al Conad di via Mazzini, con partenza alle 14.30. Costante la presenza dei volontari del CAI, che hanno accompagnato ogni camminata con competenza e disponibilità, contribuendo alla sicurezza e alla buona riuscita dell'iniziativa. Le camminate, gratuite e aperte a tutti, hanno rappresentato anche un momento prezioso di socializzazione in un periodo dell'anno in cui il freddo e le giornate più corte possono

spingere a restare in casa. Al contrario, la risposta della cittadinanza è stata ampia e costante: molte persone hanno partecipato a più uscite consecutive, altre si sono aggiunte strada facendo, creando un gruppo variegato e affiatato.

Con la chiusura dell'edizione 2025, l'appuntamento è già fissato alla prossima primavera, quando *Scandiano Cammina* tornerà con nuovi percorsi e la voglia – sempre più condivisa – di vivere i paesaggi scandinavi a passo lento.

Il corso Agenda 2030 riprende

Lezione su clima e meteo con il Ceas Tresinaro Secchia e Meteo Reggio

"I diritti, il clima, la speranza" è il tema che guida la quarta edizione del corso accademico Agenda 2030 rivolto a tutti i cittadini e dedicato ai 17 obiettivi dell'Agenda Onu 2030. Organizzato con il patrocinio del Comune di Scandiano e il supporto di Anteas e Università del Tempo libero, i corsi propone incontri e lezioni tutti i lunedì pomeriggio da ottobre a maggio. Fin dalla sua prima edizione il Ceas Terre Reggiane - Tresinaro Secchia collabora attivamente nell'organizzazione dell'iniziativa proponendo incontri dedicati alla sostenibilità ambientale e anche quest'anno il primo incontro – inaugurato dall'assessore all'Eccellenza e valorizzazione economica del Comune di Scandiano, Silvia Venturi – è stato tenuto da Matteo Benevelli, educatore Ceas e promotore di Meteo Reggio, con la lezione "Come è cambiato il nostro clima?".

Come si genera un nubifragio? Come è fatta una nuvola a mensola? Come sta cambiando il nostro clima? Grazie a una suggestiva carrellata di immagini e foto originali di eventi meteorologici su scala locale sono stati affrontati argomenti complessi come l'interazione dinamica tra geomorfologia e meteo, eventi climatici sempre più estremi, comporta-

mento degli inquinanti a terra, tendenze climatiche future. In connessione con questo tema, in primavera, il gruppo di studenti sarà coinvolto in ulteriori due incontri con il laboratorio "Scandiano a prova di clima" attraverso il quale sarà esplorato lo spazio urbano in chiave climatica per progettare soluzioni di adattamento e mitigazione climatica.



Sicurezza, aperto il bando 2025

Contributi per allarmi e videosorveglianza

Il Comune di Scandiano rinnova anche per il 2025 il proprio impegno sul fronte della sicurezza urbana, mettendo a disposizione un fondo di 8.750 euro destinato a sostenere l'installazione di sistemi di protezione nelle abitazioni, nelle attività economiche e nelle sedi associative presenti sul territorio. Il bando sarà aperto dal 10 dicembre 2025 al 15 febbraio 2026 e rappresenta un'opportunità concreta per chi desidera migliorare la tutela dei propri spazi.

Possono presentare domanda i residenti proprietari o affittuari, purché non abbiano già beneficiato in passato di contributi analoghi e non abbiano richiesto il "Bonus Sicurezza" nazionale. Il bando è rivolto anche a piccole e medie imprese, attività commerciali, artigiane e di servizio con sede operativa a Scandiano, oltre che alle associazioni che operano sul territorio.

Gli interventi ammessi comprendono una vasta gamma di dispositivi: impianti di videosorveglianza o videoprotezione, sistemi antifurto, antirapina e antintrusione, cristalli antisfondamento, inferriate, serrande e porte di sicurezza. Tutti gli im-



pianti devono essere accompagnati dal certificato di conformità rilasciato dall'azienda installatrice, mentre per quelli collegati alle Forze dell'Ordine è previsto un contributo aggiuntivo di 100 euro. L'importo del sostegno varia in base alla spesa sostenuta: per lavori superiori a 1.000 euro (IVA esclusa) si può ottenere un contributo fino a 500 euro, mentre per importi inferiori è riconosciuto un rimborso pari al 50% della spesa. Le richieste saran-

no valutate in ordine cronologico, fino a esaurimento delle risorse disponibili.

La domanda potrà essere presentata tramite raccomandata, consegna a mano all'Ufficio Protocollo o via posta elettronica. Sul sito istituzionale del Comune saranno disponibili il testo integrale del bando e il modello di domanda, insieme ai riferimenti per eventuali richieste di chiarimento. Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Segreteria Generale.

Carta d'identità, cosa cambia

Dal 3 agosto 2026 servirà la CIE per viaggiare in Europa

Dal 3 agosto 2026 la carta d'identità cartacea non potrà più essere utilizzata per l'espatrio. Lo stabilisce il Regolamento europeo 1157/2019, che introduce in tutti gli Stati membri standard di sicurezza più elevati per i documenti di identità. La carta elettronica – la CIE – diventerà quindi l'unico documento valido per viaggiare all'interno dell'Unione Europea e nei Paesi con accordi bilaterali con l'Italia.

La CIE è già da alcuni anni il formato ordinario rilasciato dal Comune di Scandiano. Prodotta dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, contiene un microprocessore con i dati anagrafici, la fotografia, le impronte digitali (a partire dai 12 anni) e la firma del titolare. Elementi che la rendono molto più sicura contro falsificazioni e usi impropri rispetto alla vecchia versione in carta. Rimane invece invariata la validità per l'identificazio-

ne in Italia della carta cartacea ancora in corso.

Sul sito del Comune, nella sezione dedicata all'Anagrafe, sono disponibili tutte le informazioni utili per richiedere o rinnovare la CIE: documenti necessari, costi, modalità di pagamento e tempistiche di consegna, che di norma avviene entro sei giorni lavorativi direttamente al domicilio del cittadino. La procedura richiede una fototessera recente, la tessera sanitaria e – in caso di rinnovo – il documento precedente.

Si ricorda inoltre che la CIE rilasciata dal Comune è valida per l'espatrio salvo diversa indicazione: qualora compaia la dicitura "non valida per l'espatrio", il documento potrà essere utilizzato solo sul territorio nazionale. Per i viaggi fuori dall'Unione Europea resta necessario verificare le regole del Paese di destinazione e l'eventuale obbligo di passaporto.



In vista della scadenza del 2026, il Comune invita i cittadini a verificare per tempo la validità del proprio documento. Sul portale istituzionale è attivo il servizio di prenotazione online degli appuntamenti per il rilascio della CIE, così da garantire un accesso ordinato e ridurre i tempi di attesa. Un passaggio semplice che permette di viaggiare in Europa con un documento più sicuro, moderno e riconosciuto in tutti gli Stati membri.

Il nuovo centro servizi raddoppia l'assistenza

Il territorio di Scandiano ampiamente inteso è ricco di opportunità e di risorse, la comunità gode di una buona qualità di vita ed esprime azioni solidali importanti per le persone più fragili.

Eppure il problema di tutto il mondo occidentale, compreso il nostro territorio, è quello di reintegrare crescenti fasce di popolazione che silenziosamente e nella solitudine sono scivolati in situazione di povertà anche estrema. I senza tetto sono poco visibili eppure su tutto il territorio del distretto sono circa 50 oggi le persone senza casa. Per questo l'Unione dei Comuni ha partecipato a un bando PNRR per ristrutturare uno stabile in via Fogliani che ospiterà una équipe specializzata nella gestione delle povertà (valore della opera 510.000 euro). Servizio Sociale Unificato e ASL hanno condotto una coprogettazione a cui una ampia parte della comunità civile ha partecipato. CRI, Caritas, Ordine Franciscano Secolare, associazione "Coraggio Insieme si può", e diverse cooperative sociali coordinate dal Consorzio Oscar Romero. Da maggio 2025 è attiva una équipe composta da 4 educatori e uno psicologo, un mediatore culturale, un consu-



lente legale che accompagnano le persone più marginali del territorio in percorsi individualizzati di reinserimento sociale. L'équipe e la rete di volontariato può erogare beni di prima necessità, come buoni pasto, servizio lavanderia, servizio docce, biglietti per mezzi pubblici ecc. Aiuta nelle pratiche amministrative per esercitare diritti di cittadinanza a partire dalla residenza e dall'accesso alle cure primarie. La rete di operatori e volontari ha conosciuto e avviato percorsi di cura e assistenza per 36 persone, en-

tro Giugno 2026 raggiungerà il target di circa 100 persone. Ad oggi, grazie alla rete dei soggetti cooperanti sono già stati attivati un posto letto per l'accoglienza notturna, un appartamento in coabitazione per lavoratori senza casa. E' allestita una sede provvisoria in palazzina Lodesani. Il Centro Servizi è un servizio innovativo che conferma come la comunità scandianese sia motivata e coraggiosa nel rispondere con competenza e responsabilità civile alle nuove e complesse sfide sociali.

Consegnate le Costituzioni ai neo-diciottenni scandianesi

Si è svolta mercoledì 19 novembre, alle ore 18.30 nella Sala del Consiglio comunale, la cerimonia di consegna della Costituzione italiana ai neo-diciottenni scandianesi. Ragazzi e ragazze accompagnati da molti familiari, hanno ricevuto dalle istituzioni cittadine una copia del testo fondamentale della Repubblica, in un clima partecipato e sentito.

L'iniziativa, divenuta ormai una tradizione consolidata, prosegue il percorso avviato negli anni precedenti e conferma la crescente attenzione della comunità verso i temi della cittadinanza attiva. Accanto ai giovani erano presenti il sindaco Matteo Nasciuti, il presidente del Consiglio comunale Paolo Meglioli e i consiglieri Giulia Saccani, Eva Rivi, Andrea Gilioli, Nearco Corti e Giuseppe Pagliani. Nel suo intervento, il presidente del Con-

siglio comunale **Paolo Meglioli** ha ricordato il valore dell'appuntamento: "Questa cerimonia, che svolgiamo da anni e che vede un numero crescente di partecipanti, è motivo di orgoglio per tutti noi. Consegnare la Costituzione non è un gesto simbolico, ma affidare ai neo-diciottenni le chiavi del nostro futuro. Essere cittadini significa diritti e doveri, e da oggi per voi si aggiunge quello della partecipazione democratica. Leggendo questo libro si trovano i principi che guidano le scelte di ciascuno: la nostra Carta, pur vicina agli 80 anni, resta attuale e un faro per tutti noi".

Ha preso poi la parola il sindaco **Matteo Nasciuti**, che ha richiamato l'articolo 33 della Costituzione, letto durante la serata: "Questa consegna segna il vostro ingresso nella piena cittadinanza. L'articolo 33, che abbiamo ascoltato insieme,

ricorda il valore dello studio, della libertà dell'insegnamento e del ruolo educativo dello sport: due pilastri essenziali della vostra crescita. Lo studio apre il futuro, lo sport insegna rispetto, collaborazione e impegno. Vi invito a usare con consapevolezza la libertà che avete e a portare con voi questo libro come una bussola, capace di orientarvi nelle scelte che verranno. Vi auguro un cammino fatto di curiosità, impegno e partecipazione".





Il regno dei formaggi

Nel negozio di Gazzetti, storia e sapori d'Italia

Entrare nel negozio di Giovanni Gazzetti significa attraversare una soglia fatta di profumi, memorie e racconti di territorio. Un luogo che a Scandiano esiste da oltre quarant'anni e che, nel tempo, è diventato più di una bottega: una piccola istituzione cittadina, dove il formaggio non è soltanto merce da banco ma un patrimonio di cultura condivisa. Non stupisce, dunque, che proprio qui sia arrivato il riconoscimento più prestigioso del settore: agli Italian Cheese Awards Gazzetti è stato premiato come miglior "cheese shop" (negozio di formaggi) d'Italia, un traguardo che in Emilia profuma di orgoglio e di tradizione.

L'edizione della rassegna, ospitata a Bergamo, ha visto sfilare alcuni dei migliori interpreti dell'arte casearia nazionale, e tra i protagonisti c'era lo stesso Gazzetti, chiamato a far parte della giuria degli esperti incaricata di valutare qualità, tecnica e storia dei formaggi in gara. Una responsabilità che racconta, già da sola, la stima costruita in decenni di lavoro.

La storia del negozio nasce nel 1982, quando Giovanni – appena ventunenne – decide di aprire la sua attività. Pochi anni dopo entra in bottega anche sua moglie, e da lì in avanti il banco si arricchisce di nuove specialità, nuove esperienze e un rapporto sempre più stretto con clienti che entrano per un cuneo di Parmigiano e restano per un

consiglio, un aneddoto o un assaggio inatteso. Oggi la selezione del negozio spazia dai formaggi d'alpeggio ai salumi d'eccellenza, dai vini di nicchia ai prodotti che arrivano da piccole produzioni italiane ed europee.

Durante la premiazione, il presidente della manifestazione ha voluto citare Scandiano e il suo legame con Matteo Maria Boiardo, ricordando come la cultura di un luogo sappia riflettersi anche nel cibo che offre. E in effetti, nel negozio di Gazzetti, questa appar-

tenenza è palpabile: la cura del dettaglio, la competenza, la capacità di narrare ciò che si vende sono tratti che appartengono alla nostra migliore tradizione.

Un premio, dunque, che non celebra solo un negozio, ma un modo di intendere la qualità: quella fatta di dedizione, di esperienza e di un rapporto sincero con i clienti. Qualità che a Scandiano ha tanti esponenti di prima scelta, tra cui certamente il negozio di Gazzetti.



RUINI GROUP

Per chi punta in alto.

SEDE CENTRALE

Via Borsellino, 11 | 42019 Arceto di Scandiano (RE)

0522 989355 | 0522 980229

www.ruinimarco.it | info@ruinimarco.it

LUZZARA (RE) | REGGIO EMILIA | FIORANO MODENESE (MO) | CARPI (MO) | MODENA | BOLOGNA



«L'uncinetto per rallentare assieme» Le generazioni si incontrano al Made

Da settimane avviene una magia negli spazi del Made. Giovani e anziani collaborano per imparare l'arte antica dell'uncinetto. Un'attività trasversale guidata dall'Università del Tempo Libero in collaborazione col Progetto Giovani. Abbiamo intervistato l'ideatrice del progetto.

Chi sei e come ti sei avvicinata al MADE?

Sono Cecilia e ho iniziato a frequentare il MADE intorno al 2018, inizialmente per studiare mentre ero iscritta a Giurisprudenza. Negli anni si è creato un rapporto molto forte con la gestione e con le persone che frequentano lo spazio.

Da dove nasce l'idea di proporre un laboratorio di uncinetto?

L'idea mi è venuta in primo luogo perché il MADE è uno spazio che si presta: è accogliente, passano tante persone ed è un ambiente aperto, l'uncinetto mi sembrava un'attività che potesse coinvolgere anche altri.

Perché proprio l'uncinetto?

Volevo imparare un'attività rilassante e la tecnica dell'uncinetto richiede pazienza e calma, qualità che nelle nostre giornate frenetiche spesso mancano. Su Instagram vedevo molti video di ragazze che creavano con l'uncinetto e mi ha incuriosita, ma dai social è difficile imparare davvero: manca qualcuno che ti segua, che ti corregga. Così ho capito che un apprendimento dal vivo sarebbe stato più efficace. Il laboratorio poi si è sviluppato in modo inaspettato in senso positivo: pensavo sicuramente ci sarebbero state insegnanti preparate ma la collaborazione con l'Università del Tempo Libero si è rivelata un valore aggiunto enorme.

Molti pensano che l'uncinetto sia un'attività del passato, cosa ne pensi?

Nell'immaginario comune sì, ma secondo me sta tornando di moda. E soprattutto attrae perché permette di fare qualcosa insieme ad altri.

Viviamo vite molto frenetiche: un'attività così ti obbliga a rallentare, a staccare, a decomprimere. Impegna la

mente e dà la soddisfazione di creare qualcosa di concreto. In più è un ottimo modo per socializzare, conoscere persone nuove. L'idea dell'aperitivo poi completa l'atmosfera: porta convivialità e mette tutti a proprio agio.

Com'è lavorare con le signore dell'Università del Tempo Libero?

Hanno una pazienza infinita, ed è bellissimo che non ci sia l'ansia della performance. La modalità del laboratorio ti permette di apprendere una tecnica senza pressione: stai insieme, provi, sbagli, tiri il filo e ricominci.

Da ideatrice: intravedi un'evoluzione del corso?

Beh sì. Secondo me si potrebbero strutturare ulteriori corsi su più livelli: un livello intermedio per imparare punti nuovi, e infine un livello avanzato che permetta di creare progetti più articolati. E, parallelamente, prevederei di riproporre periodicamente anche il corso per principianti, perché penso che l'interesse possa continuare a crescere.



Gruppo PD

Il nostro impegno: governare per generare futuro

Nella seduta del Consiglio Comunale del 23 dicembre andremo ad approvare un bilancio che non è certo un semplice atto formale. È il momento in cui la nostra Amministrazione mette nero su bianco la propria idea di comunità, le priorità che intende perseguire e la direzione verso cui vuole condurre la città.

Il Bilancio di previsione 2026-2028 è esattamente questo: la conferma di una visione e la scelta coraggiosa di continuare a investire sul futuro di Scandiano senza gravare sui cittadini. Viviamo in un contesto nazionale complesso, dove molti comuni sono costretti ad aumentare imposte o ridurre servizi. A Scandiano no: le tariffe restano invariate, la qualità dei servizi non solo viene garantita ma, in alcuni casi, potenziata. E nel frattempo gli investimenti crescono del 63%, raggiungendo 5,3 milioni di euro. Questa è la forza di una buona amministrazione: tenere i conti in ordine e allo stesso tempo costruire una città sempre più moderna, sostenibile e attenta alle persone.

Non ci appartiene la politica delle promesse facili. Ci interessa la politica dei risultati.

Nei prossimi anni molti progetti diventeranno realtà, tra cui: il potenziamento dell'area sportiva di via Togliatti, il completamento della ciclopedonale dei Colli e la riqualificazione del Monte delle Tre Croci, la nuova scuola d'infanzia Lodi, la riqualificazione di Piazza Fiume.

Sono interventi concreti, finanziati e programmati, che rendono Scandiano una città che guarda avanti senza rinunciare alla propria identità. Tutto questo, lo ribadiamo, avviene senza gravare sui cittadini, perché per noi il welfare non è un capitolo da cui attingere risorse, ma il fondamento della coesione sociale scandianese.

In una fase in cui i fondi nazionali destinati ai servizi sociali si riducono, a Scandiano compiamo una scelta politica precisa: nessun cittadino deve rimanere indietro. Lo dimostrano i numeri. Solo lo scorso anno, attraverso il Polo sociale cittadino, abbiamo investito 1.634.036 euro a sostegno di persone e famiglie in difficoltà, seguendo 1.280 scandianesi con percorsi personalizzati.

Continuiamo inoltre a garantire un impegno costante verso i più giovani: 93 minori con disabilità o non accompagnati ricevono ogni settimana 414 ore di supporto educativo, per un investimento annuale di 430 mila euro. Il progetto Abitare supportato prosegue la sua crescita e oggi assicura casa, dignità e sicurezza a decine di persone che, senza un intervento pubblico, rischierebbero l'emarginazione.

Complessivamente, tra servizi alla persona, sostegno alle famiglie, infanzia, minori, nidi, educativa e diritto allo studio, Scandiano destina il 55% dell'intero bilancio comunale al welfare. Un impegno che parla da sé: la cura della comunità è al centro delle nostre scelte. È questa la nostra idea di comunità.

Il nuovo contratto del personale ha poi comportato un aumento significativo della spesa.

Potevamo scegliere scorciatoie semplici: tagliare servizi, rallentare gli uffici, rinunciare a interventi programmati. Non lo abbiamo fatto. Abbiamo scelto la strada più responsabile: razionalizzare senza tagliare, garantendo efficienza e sostenendo chi lavora ogni giorno per far funzionare la città.

Ecco perché questo bilancio è molto più di un documento contabile. È la rappresentazione concreta di una visione che intendiamo portare avanti con serietà e determinazione:

- una Scandiano sostenibile, che investe sull'ambiente e sulla mobilità dolce;
- una Scandiano educante, con scuole moderne e servizi forti;
- una Scandiano inclusiva, che tutela le fragilità;
- una Scandiano attiva e viva, che valorizza sport, cultura e giovani;
- una Scandiano coesa e sicura, dove legalità e cura degli spazi pubblici camminano insieme.

Non governiamo per amministrare l'esistente: governiamo una città generativa, e lo facciamo senza mai perdere di vista ciò che conta davvero: il benessere dei cittadini. Questo il bilancio è prima di tutto un patto politico con la nostra comunità, un impegno che rispetta le promesse fatte, un passo ulteriore verso la Scandiano che vogliamo diventare. Continueremo a farlo con responsabilità, serietà e passione.

Noi siamo qui per questo. E continueremo a esserci.

Umberto Baroni

Capogruppo Gruppo Consiliare PD

Lista "Scandiano Giusta, Solidale, Verde"

Durante la campagna elettorale, la nostra lista civica ha fortemente contribuito a rendere la creazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) un punto qualificante del programma del Sindaco Nasciuti. Non si trattava solo di una promessa, ma della volontà di costruire un modello energetico sostenibile e alternativo, dove la sostenibilità ambientale si coniuga con la coesione sociale.

Con l'approvazione all'unanimità della delibera per la costituzione della Fondazione di partecipazione "La Dragontina" durante il Consiglio Comunale dello scorso 20 novembre 2025, abbiamo tradotto gli impegni presi in fatti concreti.

Tale decisione dà avvio formale alla Comunità Energetica Rinnovabile sul territorio di Scandiano e rappresenta un passo importante verso un futuro più sostenibile per la comunità scandianese. In pratica, con la CER, l'energia prodotta localmente dagli impianti fotovoltaici viene immessa nella rete pubblica e prelevata secondo le normali regole del mercato elettrico, ma la normativa riconosce e incentiva la quota di energia che viene prodotta e consumata localmente nello stesso momento, secondo una logica di autoconsumo.

I vantaggi sono molteplici: ambientali, con la riduzione delle emissioni di CO₂; economici, attraverso il risparmio sulle bollette grazie agli incentivi del GSE; sociali, grazie ad azioni volte al rafforzamento della comunità. Infatti, i proventi saranno ripartiti in parte tra i soci e in parte potranno essere devoluti a progetti di utilità sociale, come azioni in favore di chi non può accedere a servizi energetici essenziali, nonché attività educative e ambientali legate al risparmio energetico e al contrasto ai cambiamenti climatici.

Partendo da oltre 1 megawatt (MW) di potenza fotovoltaica già disponibile sul territorio grazie alla partecipazione di un'impresa locale, e dai consumi elettrici degli edifici pubblici del Comune di Scandiano, la CER potrà condividere energia pulita fin dai primi mesi di attività. Le proiezioni indicano poi una crescita progressiva della quota di energia condivisa, man mano che aumenterà la partecipazione della cittadinanza. Inizialmente, infatti, la Fondazione è costituita da tre soci fondatori: il Comune di Scandiano, quale ente promotore e coordinatore del progetto, che garantisce la visione strategica e l'integrazione con le politiche territoriali; la Società Cooperativa Sociale "Lo Stradello", che porta esperienza nel campo sociale e nella gestione comunitaria; il gruppo scout Agesci Scandiano 1, che rappresenta il mondo associativo e dell'educazione, portando valori di solidarietà e impegno civico.

Dal nuovo anno, dopo i dovuti adempimenti, la partecipazione alla CER sarà volontaria e aperta a tutti: cittadini/e, associazioni, piccole e medie imprese del territorio potranno diventare membri, come produttori, consumatori o produttori/consumatori.

Partecipare come consumatori sarà semplice: presentando domanda di adesione alla Fondazione e versando un contributo al Fondo di Gestione di 50 euro, si potrà far parte dell'Assemblea e ricevere benefici economici dall'energia condivisa, senza dover cambiare il proprio fornitore e potendo uscire liberamente, in un qualunque momento, senza penali.

La costituzione della CER di Scandiano è un passo concreto per diventare protagonisti, in modo collettivo, della transizione energetica e fare dell'energia un bene comune da condividere. Anche voi potete farne parte!

Cristiana Mattioli

Capogruppo Lista

"Scandiano Giusta, Solidale, Verde"

Gruppo Matteo Nasciuti Sindaco

Cultura e cura del territorio sono due elementi che camminano insieme. A Scandiano rappresentano non solo una visione, ma una pratica quotidiana, capace di mettere al centro la qualità della vita e l'identità della nostra comunità. La cura della bellezza – che si tratti del paesaggio, degli spazi pubblici o delle opportunità culturali – non è un valore accessorio, ma un vero investimento sul futuro.

In questa direzione le più recenti progettualità e azioni in ambito culturale sottolineano l'impegno degli assessori e dell'amministrazione per una Scandiano sempre più attenta al valore comune.

Il rafforzamento del sistema bibliotecario intercomunale, recentemente rinnovato per il quinquennio 2026-2030, che amplia la rete del patrimonio librario provinciale. La nostra Biblioteca Salvemini, sempre più frequentata, testimonia quanto questo sistema sia al servizio di tutta la cittadinanza.

Il ruolo del sistema teatrale, con l'adeguamento dello Statuto della Fondazione Emilia Romagna Teatro (ERT), che conferma la volontà di Scandiano di far parte di una rete regionale capace di promuovere innovazione, qualità e pluralità della produzione teatrale. Una rete che forma nuovo pubblico, sostiene giovani artisti e rafforza il legame tra teatro e comunità. La stagione teatrale in corso al Teatro Boiardo ne è chiara testimonianza.

Progetti culturali di ampio respiro, come "La Parola agli Scienziati 2025 – Giovani, AI, Relazioni", volto a sensibilizzare alla cultura scientifica; "Generazioni in Dialogo – Progetto Ponti 2025-2026", che mette in relazione generazioni diverse attraverso linguaggi artistici e volontariato; e "Pier Paolo Pasolini. Nulla muore mai in una vita", dedicato al cinquantenario della morte di uno dei più lucidi intellettuali del nostro Paese, che soggiornò a Scandiano negli anni '30. La bellezza e la cultura sono rappresentative anche del **Territorio**. Per questo la cura e la manutenzione degli spazi pubblici sono imprescindibili da un buon governo: perché se è vero che la cultura genera bellezza, altrettanto la valorizzazione del territorio produce cultura. In questo senso, le più recenti iniziative rappresentano un passo avanti per Scandiano:

- **la riqualificazione del Monte delle Tre Croci** con l'avvio della manifestazione di interesse per uno dei luoghi simbolo del nostro territorio;
- **il nuovo stralcio della ciclopedonale dei colli** e la manutenzione delle piste ciclabili del territorio, che devono sempre più costituire l'ossatura per una visione urbana a misura d'uomo;
- **la progettualità per la riqualificazione di piazza Fiume**, per tutti "piazza padèla" che sarà in grado di restituire una rinnovata anima al cuore della nostra città.

Valorizzare il territorio significa aprirlo agli altri, riconoscere le energie locali e metterle in relazione con quelle altrui. Cultura e territorio lavorano insieme per costruire dialogo, curiosità e la capacità di immaginare il futuro.

Abbiamo il compito di aiutare la bellezza, perché da sola non sappiamo se riuscirà a salvarci tutti.

Un augurio a tutti voi concittadini per un sereno Natale e un felice 2026.

Andrea Gilioli, Nercio Corti, Lorena Lanzoni

Siamo Scandiano

Il bilancio previsionale del Comune di Scandiano per l'anno 2026 segna un importante passo verso il miglioramento e la sicurezza della nostra comunità. Con un impegno complessivo di oltre 5mln di euro, l'amministrazione comunale ha previsto una serie di investimenti mirati a garantire il benessere dei cittadini, la sicurezza degli edifici, la sostenibilità ambientale, e la valorizzazione del nostro patrimonio storico e naturale.

LA MESSA IN SICUREZZA E AMMODERNAMENTO DEGLI EDIFICI COMUNALI

La sicurezza è una priorità assoluta per questa amministrazione. Nel bilancio 2026, una parte significativa delle risorse sarà destinata alla messa in sicurezza degli edifici pubblici. Gli edifici scolastici (ex Tiramolla), le strutture culturali e gli impianti sportivi comunali riceveranno attenzione particolare, con interventi mirati a migliorarne la sicurezza e il confort.

INVESTIMENTI PER IL RISPARMIO ENERGETICO E LA SOSTENIBILITÀ

Un altro aspetto fondamentale del bilancio previsionale riguarda il risparmio energetico e la sostenibilità. L'amministrazione ha deciso di destinare fondi importanti per migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici e ridurre l'impatto ambientale delle nostre strutture. Questo si traduce in interventi di riqualificazione energetica, come il rinnovo dei sistemi di illuminazione con soluzioni a basso consumo nel palasport e campo da calcio.

RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA

Il bilancio previsionale del 2026 dedica un altro capitolo importante alla riqualificazione dell'impiantistica sportiva. Gli interventi riguarderanno la ristrutturazione e l'ammodernamento di strutture sportive come arcostruttura, campi da calcio (tribuna campo calcio di Chiozza), per garantire spazi adeguati per le attività sportive a livello dilettantistico e professionale.

RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI PUBBLICI: PARCHI, GIARDINI E PIAZZE

Il miglioramento degli spazi pubblici è un altro obiettivo centrale dell'amministrazione. Diversi interventi di riqualificazione sono previsti per aree verdi, parchi e giardini, che saranno rinnovati per offrire ai cittadini e famiglie luoghi di svago e socialità più funzionali e sicuri.

Tra gli interventi più rilevanti figura la riqualificazione di Piazza Fiume e del Piazzale Monte Tre Croci, due aree centrali che, grazie a un investimento mirato, vedranno miglioramenti significativi in termini di accessibilità, estetica e fruibilità.

Il Vallo e il Viale della Rocca, simboli storici della nostra città, saranno anch'essi oggetto di un importante riqualificazione.

VALORIZZAZIONE DELLA ROCCA E DIGITALIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI

La valorizzazione della Rocca di Scandiano con importanti lavori già in corso da alcuni anni è un altro pilastro dell'investimento previsto nel bilancio 2026. Gli arredi interni della Rocca e l'allestimento museale saranno un'altra interventi importanti per rendere la struttura ancora più accogliente e funzionale per eventi culturali, mostre e attività pubbliche. Parallelamente, un'importante iniziativa già iniziata quest'anno riguarda la digitalizzazione degli archivi tecnico-urbanistici, che consentirà una gestione più moderna e trasparente della documentazione storica.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE E AREE VERDI

Una parte considerevole delle risorse verrà destinata alla manutenzione straordinaria di strade e aree verdi. Il piano prevede interventi di rifacimento e ripristino delle pavimentazioni stradali e messa in sicurezza di infrastrutture (ponte su Rio Riazzone), oltre alla cura del verde pubblico. Questi lavori garantiranno non solo la sicurezza degli utenti, ma anche il miglioramento estetico e funzionale delle nostre zone urbane.

Claudio Pedroni
Capogruppo

Lista civica SIAMO SCANDIANO

Uniti per Scandiano – Salsi Sindaco

Dalla scorsa primavera si susseguono episodi di violenza e bullismo tra giovani oltre ad una quantità preoccupante di furti nelle abitazioni e nelle attività produttive, si pensi che in poco più di un mese abbiamo subito noi stessi consiglieri del gruppo Uniti per Scandiano - Salsi Sindaco due furti, uno in abitazione ed il secondo in un cantiere edile di Arceto.

Riteniamo che di concerto con le forze dell'ordine si debba intraprendere, in tempi velocissimi, un progetto di monitoraggio e difesa del patrimonio e delle libertà personali degli scandianesi. Troppi episodi continui stanno caratterizzando il diffondersi di una delinquenza che nei nostri territori non era mai stata così presente e radicata. Importante diffondere con molta più determinazione e risorse sistemi di protezione alle sedi delle attività, alle case ed agli edifici pubblici. Siamo perfettamente consapevoli che vada diffusa la cultura della legalità nell'educazione dei bambini e tramite le famiglie l'insegnamento scolastico, entrambi sono contesti educativi primari.

Ma non possiamo non mirare a reprimere gli atti di violenza verso le persone ed il patrimonio pubblico e privato. 49 nuovi carabinieri destinati alla città di Reggio ed alle stazioni della provincia sono uno sforzo prezioso compiuto dal governo di centro-destra che ritiene prioritaria l'incolumità dei cittadini. Dunque rigettiamo al mittente le ragioni che il sindaco Nasciuti ha affermato in un'intervista pubblica nei giorni scorsi, lo stesso ritiene che manchino risorse e personale, noi riteniamo invece che siano mal utilizzate anche quelle a disposizione delle amministrazioni comunali.

Lo sforzo meritevole compiuto dal governo di inviare nella nostra provincia 49 nuovi carabinieri dovrebbe essere accompagnato da un aumento anche di agenti della polizia municipale, il cui organico è sottodimensionato nel nostro Comune di Scandiano ed in quello di tutti i comuni dell'Unione Tresinaro - Secchia rispetto a quella che potrebbe essere la reale distribuzione di nuove forze in capo alla polizia municipale che riteniamo debba avere un ruolo anche di monitoraggio e controllo del territorio.

Da troppo tempo l'amministrazione locale scandianese è tenue ed evasiva su questo importantissimo aspetto della vita dei nostri cittadini, per noi la sicurezza è una priorità e come tale deve essere posta al centro delle scelte amministrative. Si sta avvicinando il periodo delle feste natalizie, dobbiamo essere pronti ad affrontare questa situazione molto tesa, si pensi che tutti i giorni si ha notizia di uno o più reati contro il patrimonio compiuti nel nostro territorio, ieri si è verificato un'altro tentativo di furto sventato dalla titolare nel negozio di occhiali posto nel pieno centro della frazione di Arceto, ci vengono segnalati furti o tentati furti nelle frazioni e nei capoluoghi con una intensità quotidiana. Siamo già entrati in forte scontro con l'amministrazione comunale quest'estate quando sono accaduti alcuni episodi gravi di bullismo violento nel territorio scandianese e comprensoriale siamo pronti ad alzare i toni e a sollevare gli scudi con iniziative pubbliche anche in questa fase, considerato il fatto che tantissimi cittadini ogni settimana ci segnalano episodi che questo territorio non era abituato a subire. Pertanto puntiamo l'indice anche sulle condotte dell'amministrazione comunale che riteniamo troppo superficiale e spesso inadeguata nell'affrontare un problema così diffuso e sentito dai cittadini.

Giuseppe Pagliani

Capogruppo Uniti per Scandiano - Salsi Sindaco

Casa palestra Arceto

Carissime e carissimi,

Come sempre ci teniamo a rendicontare alla comunità arcetana lo stato dei lavori del progetto "Casa Palestra" di Arceto promosso dall'associazione "Progetto Anziani Arceto ODV". Come già sapete abbiamo completato la seconda fase del primo stralcio dei lavori che avevamo programmato - il prefabbricato esterno e la copertura dell'immobile. Abbiamo celebrato questo importante risultato con una bella serata di solidarietà e informazione il 22 febbraio scorso, presso la sala polivalente della parrocchia di Arceto.

Il lavoro e le iniziative dei volontari dell'Associazione, piccole donazioni personali, alcune sponsorizzazioni aziendali, il 5x100 ed alcuni contributi significativi - vedi Fondazione Manodori, la Parco spa e una famiglia privata, ci hanno permesso di concludere il primo stralcio dei lavori. Un primo obiettivo raggiunto!

A questo proposito ci teniamo a comunicarvi che avendo rivevuto una quota di un Lascito Testamentario di una nostra concittadina che ci ha purtroppo lasciato nel 2024 e che ricorderemo con gratitudine al momento opportuno, potremo realizzare nei prossimi mesi ulteriori interventi nella costruenda "Casa Palestra".

Continua il dialogo con gli Enti Locali e la Regione Emilia Romagna: A tal proposito nel recente mese di ottobre l'assessor ai servizi sociali, terzo settore e alla scuola della Regione E.R. **Isabella Conti**, accompagnata dal suo collega **Alessio Mammi**, il sindaco **Matteo Nasciuti** e il direttore del distretto sanitario **Marco Ferri** è venuta ad Arceto per conoscere la nostra Associazione ed in particolare il progetto "Casa Palestra" e successivamente ha visitato la nostra residenza per anziani Don Cesare Francia.

Concludiamo rilanciando un appello: sostenete l'importante progetto della "Casa Palestra"!

BPER Iban:

IT86J0538766510000000791156

CREDEM Iban:

IT86V0303266511010000003561)

Denuncia dei redditi 5xmille, scrivere 91073140351

**E-mail: progettoanziani380@gmail.com
info 3485162348)**

*Consiglio direttivo
"Progetto Anziani Arceto ODV"*

arredamenti **BENEVELLI**

*Ne combiniamo
di tutti i colori*



Buone Feste!

**PROGETTAZIONE
DI INTERNI**

Scandiano

Via G. Fattori, 24
Tel 0522.857102

info@arredamentibenevelli.com

www.arredamentibenevelli.com